

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G15112 **del** 04/11/2022**Proposta n.** 45612 **del** 03/11/2022**Oggetto:**

SILD - Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del decreto legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, Sild e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio. Approvazione atti, indizione della procedura di gara e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). CIG 9476350368.

Proponente:

Estensore	VENDITTI ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPIGA MATTIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. SPIGA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: **SILD** – Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del decreto legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, Sild e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio. Approvazione atti, indizione della procedura di gara e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). CIG 9476350368.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18756 del 30 dicembre 2019 con la quale è stato conferito all'Ing. Mattia Spiga l'incarico di Dirigente dell'Area "E-Procurement Controlli e Acquisti ICT";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione 05 aprile 2022, n. 170 "Adozione del Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi" e del DM n. 14/2018, in cui risulta inserita la procedura in oggetto con codice CUI S80143490581202200052;

PREMESSO CHE l'Amministrazione Regionale si è dotata nel corso degli anni di terminali - lettori di badge – di software applicativo di acquisizione dati e controllo accessi e gestione visitatori Solari di Udine in tutte le sedi della Regione Lazio come di seguito rappresentate nella tabella:

TENUTO CONTO della prossima scadenza del contratto di manutenzione hardware e software del sistema di rilevamento presenze e controllo accessi in dotazione della Regione Lazio;

PREMESSO CHE, l'Amministrazione regionale intende procedere all'acquisizione di un software applicativo e all'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione dello stesso per la gestione dei bandi ex art 16 legge n. 56 del 1987, dei bandi di avviamento numerico del SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio;

PRESO ATTO della Determinazione a contrarre n. G14189 18/10/2022 della Direzione Agenzia Regionale Spazio Lavoro avente oggetto la "Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n.120, e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art 16 legge n. 56 del 1987,

dei bandi di avviamento numerico del SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio”, recante approvazione dei documenti tecnici, prenotazione impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento e autorizzazione impegno a favore dell'ANAC per il pagamento del relativo contributo;

VISTO l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

PRESO ATTO che, per lo svolgimento della presente procedura di gara, la Regione Lazio utilizzerà il sistema di e-Procurement “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA” accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/home> nella sezione “Bandi e Avvisi”;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha istituito il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) sulla piattaforma di e-procurement regionale “S.TEL.LA.” dedicata allo svolgimento delle procedure di gara negoziate indette dalla Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'avvio di una procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), da espletare ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del decreto legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in legge n. 108 del 29.7.2021, finalizzata l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex. art 16 legge n. 56 del 1987, dei bandi di avviamento numerico del SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio per un valore complessivo di € 210.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari a € 256.200,00 comprensivi di IVA, come di seguito indicato:

ATTIVITÀ	TITOLO DI BILANCIO	METRICA	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA	QUANTITÀ	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA
STP-SERV - Setup del servizio	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A corpo	50.000,00 €	1	50.000,00 €
INTEG - Integrazione con Protocollo e IAM	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A corpo	15.000,00 €	1	15.000,00 €
FORM - Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A corpo	10.000,00 €	1	10.000,00 €
GEST-SERV Gestione del servizio	TITOLO I SPESA CORRENTE	A canone	35.000,00 €	3	105.000,00 €
MEV - Manutenzione evolutiva	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A consumo	30.000,00 €		30.000,00 €
TOTALE					210.000,00 €

RITENUTO che la procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, per un importo complessivo a base di gara di € 210.000,00 comprensivo dei costi per rischi da interferenza e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari ad € 256.200,00 comprensivi di IVA;

SPECIFICATO CHE l'appalto non prevede opzioni di rinnovo o proroga;

TENUTO CONTO che non si prevedono incentivi al personale ex art. 113 del Codice degli appalti;

RITENUTO, in applicazione dell'art. 1, comma 4 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, di non richiedere la presentazione della garanzia provvisoria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la procedura non prevede la suddivisione in lotti in considerazione dell'unicità e indivisibilità della fornitura richiesta;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente CIG: 9476350368;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti procede all'espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione e che la Direzione Agenzia Regionale Spazio Lavoro procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario e all'esecuzione del contratto stesso nominando un proprio RUP e un proprio DEC;

RITENUTO pertanto necessario, approvare gli atti di gara della procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), da espletare ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del decreto legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in legge n. 108 del 29.7.2021, allegati al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante:

- > Lettera di invito;
- > Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- > Allegato 2 - Dichiarazione antipantouflage;
- > Allegato 3 - Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80;
- > Allegato 4 – Schema di Contratto;
- > Allegato 5 – Schema di Offerta Economica;
- > Allegato 6 - Modello per attestazione pagamento imposta di bollo;
- > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- > Relazione tecnico-illustrativa;
- > Griglia di valutazione.

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento, per la fase di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RITENUTO, di stabilire le seguenti scadenze generali di gara:

- > Termini per la richiesta di chiarimenti: **11 novembre 2022 ore 16:00**;
- > Termini per la risposta dei chiarimenti: **come da normativa vigente**;
- > Termine per il ricevimento delle offerte: **21 novembre 2022 ore 16:00**;
- > Prima seduta pubblica virtuale: **22 novembre 2022 ore 12:00**.

RITENUTO, infine, di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di indire, una procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.LA), da espletare ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del decreto legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in legge n. 108 del 29.7.2021,

finalizzata l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex. art 16 legge n. 56 del 1987, dei bandi di avviamento numerico del SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio per un valore complessivo di € 210.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari a € 256.200,00 comprensivi di IVA, come di seguito indicato:

ATTIVITÀ	TITOLO DI BILANCIO	METRICA	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA	QUANTITÀ	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA
STP-SERV - Setup del servizio	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A corpo	50.000,00 €	1	50.000,00 €
INTEG - Integrazione con Protocollo e IAM	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A corpo	15.000,00 €	1	15.000,00 €
FORM - Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A corpo	10.000,00 €	1	10.000,00 €
GEST-SERV Gestione del servizio	TITOLO I SPESA CORRENTE	A canone	35.000,00 €	3	105.000,00 €
MEV - Manutenzione evolutiva	TITOLO II CONTO INVESTIMENTO	A consumo	30.000,00 €		30.000,00 €
TOTALE					210.000,00 €

2. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- > Lettera di invito;
- > Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- > Allegato 2 - Dichiarazione antipantouflage;
- > Allegato 3 - Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80;
- > Allegato 4 – Schema di Contratto;
- > Allegato 5 – Schema di Offerta Economica;
- > Allegato 6 - Modello per attestazione pagamento imposta di bollo;
- > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- > Relazione tecnico-illustrativa;
- > Griglia di valutazione.

3. di dare atto che la Direzione Regionale Centrale Acquisti procede all'espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione e che la Direzione Agenzia Regionale Spazio Lavoro procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario e all'esecuzione del contratto stesso nominando un proprio RUP e un proprio DEC;

4. di non prevedere incentivi al personale ex art. 113 del Codice degli appalti;

5. di stabilire, le seguenti scadenze generali di gara:

- > Termini per la richiesta di chiarimenti: **11 novembre 2022 ore 16:00**;
- > Termini per la risposta dei chiarimenti: **come da normativa vigente**;
- > Termine per il ricevimento delle offerte: **21 novembre 2022 ore 16:00**;
- > Prima seduta pubblica virtuale: **22 novembre 2022 ore 12:00**.

6. di confermare, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 50/2016, quale Responsabile del Procedimento, l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area e-Procurement, controlli e acquisti ICT, della Direzione Regionale Centrale Acquisti;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Copia




**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA.), PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX ART. 16, SILD E DELLE
PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
DELLA REGIONE LAZIO**

LETTERA DI INVITO

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio.</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	---


INDICE

1. PREMESSE	1
1.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta.....	2
2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA.....	3
3. DURATA DELL'APPALTO	5
3.1 Durata.....	5
3.2 Opzioni e rinnovi	5
4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
5. REQUISITI GENERALI	7
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	7
6.1 Requisiti di Idoneità	8
6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria.....	8
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale.....	8
7. AVVALIMENTO	9
8. SUBAPPALTO.....	10
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	11
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	11
11. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	11
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	13
13. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	14
13.1 Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative	14
13.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	17
13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative.....	18
14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	22
15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	23
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	25
16.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	26
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.....	28

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
---	--------------------------	--

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	29
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	30
19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICHE ED ECONOMICHE.	31
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
21. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	35
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	35

Copia

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ___/___/___ della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio, da espletarsi mediante invio di Richiesta di Offerta (di seguito anche "R.d.O") sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (di seguito anche "M.E.La").

Con la presente Lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l'invio di una R.d.O. nell'ambito del M.E.La. disponibile sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche "Codice") e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "Sito").

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).


Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Mattia Spiga.

La Direzione regionale Centrale Acquisti di Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e Amministrazione contraente è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della stipula del Contratto.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 9476350368.

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.LA., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati e comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- c) Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage;
- d) Allegato 3 – Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80;
- e) Allegato 4 – Attestazione pagamento dell'imposta di bollo;

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

- f) Allegato 5 – Schema di Offerta Economica;
- g) Allegato 6 – Schema di Contratto;
- h) Capitolato Tecnico;
- i) Relazione Tecnico-Illustrativa
- j) Griglia di valutazione.

1.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta


L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- un **certificato di firma digitale**, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- uno tra i seguenti **strumenti di autenticazione**:
 - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - CIE (Carta di Identità Elettronica);
 - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio, seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

- un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS
- la **registrazione al Sistema e l'abilitazione al Mercato Elettronico**;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di utilizzo del Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA


L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex.art 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili al seguente codice CPV: **48220000-6 - Pacchetti software per Internet e intranet**.

Trattandosi di un servizio univoco, ossia funzionalmente non divisibile, l'Appalto è costituito da un lotto unico che comprende i seguenti servizi e/o forniture:

- **STP-SERV – Setup del Servizio**, che devono potersi concludere entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio del contratto, da erogare nelle modalità indicate all'interno del Capitolato;
- **INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM**, comprendente integrazione tramite WS con il sistema di protocollo (PROSA) dell'Ente e gestione dell'accesso attraverso l'autenticazione dell'utente tramite IAM Regionale, che devono essere rese attive nelle modalità indicate all'interno del Capitolato;
- **FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma**, come descritto nel Capitolato;
- **GEST-SERV – Gestione del servizio**, che comprende il servizio di Help desk per l'assistenza all'operatore e i servizi di manutenzione correttiva, conservativa e implementativa;
- **MEV – Manutenzione evolutiva**, per la realizzazione di nuove funzionalità non presenti nei sottosistemi e l'adeguamento della soluzione applicativa alle nuove norme, legislative o regolamentari.

L'importo complessivo a base d'asta, per i **36 (trentasei) mesi** di durata dell'appalto, è pari ad **€ 210.000,00, esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge**, ripartito come mostrato nella seguente tabella:

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
---	--------------------------	--


ATTIVITÀ	METRICA	BASE D'ASTA UNITARIA (IVA ESCLUSA)	QUANTITÀ	BASE D'ASTA COMPLESSIVA (IVA ESCLUSA)/ IMPORTO MASSIMO
STP-SERV Setup del servizio	A corpo	50.000,00 €	1	50.000,00 €
INTEG Integrazione con Protocollo e IAM	A corpo	15.000,00 €	1	15.000,00 €
FORM Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	A corpo	10.000,00 €	1	10.000,00 €
GEST-SERV Gestione del servizio	A canone	35.000,00 €	3	105.000,00 €
MEV Manutenzione evolutiva	A consumo (giornate/uomo)	-	-	30.000,00 €
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA		110.000,00 €		210.000,00 €

Si precisa che la base d'asta per i servizi in oggetto è stata stimata sulla base dei consumi e dei dati di spesa storica disponibili.

Con riferimento ai servizi da erogare a consumo, l'importo a base d'asta è da intendersi, per l'intera durata del Contratto, come importo massimo spendibile, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara dall'Operatore Economico aggiudicatario. Si specifica che l'Amministrazione contraente potrà richiedere l'attivazione dei servizi e, nelle modalità e nei limiti indicati nella presente Lettera di Invito e nei documenti allegati. **L'attivazione dei servizi non è pertanto da intendersi vincolante ed obbligatoria per la Stazione Appaltante.**

Non sussistendo rischi da interferenze, i relativi oneri sono stimati pari a zero euro.

In considerazione della natura del servizio oggetto dell'appalto e in assenza di rischi da interferenza, non è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DVRI) in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3. DURATA DELL'APPALTO

3.1 Durata

Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **36 (trentasei) mesi** dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del Contratto, il valore dello stesso abbia raggiunto l'importo massimo spendibile, il Contratto stesso dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza l'Amministrazione non potrà emettere ulteriori richieste di consegna.

3.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previste opzioni e/o rinnovi.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti di cui oltre.


Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato agli Operatori Economici partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

È vietato all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

È vietato all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.


Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.La. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere state singolarmente abilitate al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.

5. REQUISITI GENERALI


Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

I documenti richiesti agli Operatori Economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 del 17 febbraio 2016. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
---	--------------------------	---

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

6.1 Requisiti di Idoneità

Per la partecipazione alla presente procedura, gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.**

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.**

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria.**

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale


Per la partecipazione alla presente procedura, sono previsti i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- c) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), del produttore e del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità alla norma.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il concorrente, nel caso in cui abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta, dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula della Convenzione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Il possesso della predetta certificazione è documentato mediante copia del certificato da inserire nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

7. AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Relativamente ai requisiti di natura tecnico-professionale di cui al punto 6.3 lett. c) del presente Disciplinare, gli stessi possono essere oggetto di avvalimento solo alla condizione che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente considerate, le hanno consentito di acquisire la certificazione di qualità richiesta.

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.


In particolare, l'Ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino alla gara sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;
- 4) [facoltativo in caso di ricorso a FVOE] il PASSOE dell'ausiliaria.

8. SUBAPPALTO

In conformità all'articolo 105, comma 1 del Codice, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.


L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Resta ferma la possibilità per gli Operatori Economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'Operatore Economico **non potrà** ricorrere al subappalto.

Il subappalto sarà autorizzato in fase di stipula del Contratto da parte della Stazione Appaltante. In fase di esecuzione contrattuale, non saranno ammessi subappaltatori diversi.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo al Fornitore Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In virtù della deroga prevista dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 o successiva delibera e allegano la ricevuta nella *Busta A – Documentazione Amministrativa*.


Il contributo dovuto, secondo gli importi previsti dalla predetta delibera ANAC è pari a **€ 20,00**.

11. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.La.

La sottomissione dell'offerta dovrà avvenire mediante la piattaforma M.E.La. da parte dell'Operatore Economico entro il termine perentorio indicato a Sistema. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura e composta dai seguenti documenti:


- **Busta A - Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Documentazione tecnica**
- **Busta C - Offerta Economica**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il Sistema consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'eventuale Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli Operatori partecipanti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.


Il mancato riscontro alla presente Lettera di invito della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti inseriti nella Busta contenente la Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica e all'Offerta Economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegnerà all'Operatore Economico un congruo termine – non superiore a 5 (cinque) giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative** di cui al successivo par. 14.113.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 14.3.


La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

13.1 Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

1. indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (vedasi Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20
3. dichiara di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;


Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

4. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
6. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli Operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 *“conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, **gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione Allegato C della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in fase di abilitazione al M.E.La.**, in conformità a quanto previsto nel *“Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medic”*.


Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione e all'articolo 2 del *“Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio”*, è onere dell'Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La. nonché l'**esclusione** dalla presente procedura.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici;
- nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il bollo è dovuto da:

- i singoli Operatori;
- *[in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete]* la mandataria / capogruppo / organo comune;
- *[in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* il Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.


13.2 Documento di Gara Unico Europeo

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, **l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La.**, purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, fermo gli obblighi previsti dal "*Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio*" ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché **esclusione** dalla presente procedura.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Il DGUE deve essere compilato e allegato a Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative


13.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico partecipante allega:

- *(eventuale)* qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La. con le autodichiarazioni relative alle *“Integrazioni al DGUE a valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32”*;
- copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore dovrà caricare a Sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--


- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **Dichiarazione clausola *antipantouflage***, redatta in conformità allo schema dell'Allegato 2, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante;
- **Dichiarazione requisiti ex art. 80**, redatta in conformità al modello dell'Allegato 3, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante;
- *(nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- copia per immagine della ricevuta di **pagamento del contributo in favore dell'ANAC**;
- *(nel caso in cui gli Operatori Economici siano stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale)* **Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- *(nel caso in cui gli Operatori Economici siano stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale)* **Relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, **che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.**

Al verificarsi di tale fattispecie, il concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

13.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 8 della presente Lettera di Invito.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:


- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:


- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

in caso di RTI costituendo: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.


Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata "*Caricamento Lotti/Prodotti*" del Sistema, l'Operatore Economico dovrà allegare nella busta "Offerta tecnica":

- **Relazione Tecnica** (al massimo di 20 pagine fronte/retro) dove indicare le modalità proposte per l'erogazione del servizio, in conformità a quanto previsto dal Capitolato, e quanto necessario per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo, strutturata in paragrafi corrispondenti i diversi criteri di valutazione come riportati nell'Allegato "*Griglia di valutazione*".
- **Curricula Vitae** delle risorse, **anche** in versione censurata/oscurata dei dati personali sensibili (per il caso di accesso agli atti dell'offerta tecnica da parte di altri Operatori Economici), nella misura minima di 1 (un) curriculum per ciascuna risorsa professionale richiesta nel Capitolato Tecnico, redatti secondo il modello Europass. Gli allegati curricula vitae non possono superare le 10 (dieci) pagine ciascuno. **Si precisa che tale allegato non darà luogo all'attribuzione di punteggio tecnico.**
- **[Eventuale] Dichiarazione, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta tecnica (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "*Segreti tecnici e commerciali*".

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La suddetta documentazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A e da quest'ultimo timbrata e firmata digitalmente.


L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "*Caricamento Prodotti*", la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

In particolare, l'Operatore Economico deve:

- compilare a Sistema, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando "Verifica Informazioni";
- inserire a Sistema, nell'apposito campo, il **ribasso unico % offerto**, come risultante dalla compilazione dell'Allegato 5 – Schema di Offerta Economica;
- produrre e allegare a sistema nella sezione "*Allegato Economico*", lo Schema di Offerta Economica come da Allegato 5 alla presente Lettera di Invito. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 della presente Lettera di Invito.

Per la compilazione dello Schema di Offerta Economica si specifica che:


- i valori offerti devono essere espressi sia in cifre che a lettere; in caso di discordanza, sarà considerato l'importo indicato a lettere;
- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- nel campo "importo offerto", l'importo offerto per il servizio e/o fornitura, per i 36 mesi di contratto;
- nel campo "importo complessivo", l'importo complessivo offerto per i 36 mesi di contratto, determinato dalla sommatoria degli importi offerti per ciascun servizio e/o fornitura;
- nel campo "Corrispondente ribasso unico percentuale" dovrà essere indicato il ribasso unico offerto per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto di affidamento da calcolarsi considerando l'importo complessivo offerto rispetto all'importo complessivo a base d'asta;
- nel campo "Tariffa gg/uomo offerta", l'importo unitario offerto per i servizi relativi alla voce "MEV";
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Si precisa inoltre che:

- in caso di discordanza tra i valori indicati a Sistema e quelli indicati nello Schema di Offerta Economica saranno considerati i valori a maggior vantaggio per l'Amministrazione;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta.

L'importo complessivo dell'appalto di cui ai precedenti punti si intende comprensivo e compensativo:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intende, altresì, fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito e nei relativi allegati, per eseguire i servizi e le forniture perfettamente compiute ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dalla Lettera di Invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.


La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto; qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La presente procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
---	--------------------------	---

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	80
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	20
TOTALE (P_{TOT})	100

16.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi.

L'elenco dei suddetti criteri è riportato all'interno dell'Allegato "Griglia di valutazione".

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";


Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nell'Allegato "Griglia di valutazione");

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
---	--------------------------	--

- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente/ non valutabile	0

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$1. V_{pi} > 0$$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

$$2. V_{pi} = 0$$


$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 20) verrà calcolato, sulla base del ribasso applicato alle componenti di seguito indicate, secondo la seguente formula:

$$PE_i = 16 \times Ci1 + 4 \times Ci2$$

Dove:

PE_i = punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente "i",

$Ci1$ = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso offerto per lo svolgimento delle attività indicate alle lettere a), b), c) e d), come risultante dalla compilazione dell'*Allegato 5 – Schema di Offerta Economica*

$Ci2$ = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso offerto per lo svolgimento delle attività indicate alla lettera e), come risultante dalla compilazione dell'*Allegato 5 – Schema di Offerta Economica*

I punteggi relativi ai ribassi offerti verranno calcolati attribuendo all'elemento un coefficiente (Ci), variabile da zero ad uno, tramite la seguente formula con interpolazione lineare:


$$Ci = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)$$

dove:

Ci = Coefficiente calcolato per il concorrente *i*-esimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del **concorrente i-esimo**;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la **migliore offerta tra quelle ricevute**.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa.

La prima seduta virtuale avrà luogo nel giorno riportato in Piattaforma mentre le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;


e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 del 17 febbraio 2016.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa-Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.


In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In considerazione dell'emergenza COVID-19, l'attività di valutazione delle offerte tecniche potrà anche essere svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell'attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi, potranno essere effettuate anche da remoto, con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

19. APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.


Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 16.

Durate la seduta di apertura dell'Offerta Economica, la Commissione renderà visibili ai Concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti;
- c) i prezzi offerti.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste B e C;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.


20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

In virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", qualora il numero di offerte sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, del Codice.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, si procederà in conformità a quanto previsto all'art. 97, comma 3-bis del Codice.

21. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione o il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

L'aggiudicazione della procedura verrà comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, solo sull'Operatore Economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la procedura.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della Delibera ANAC 464/2022 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della suddetta delibera, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.


La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2, del D. Lgs 50/16, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3" (i.e., obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La..

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

Nell'ipotesi in cui la procedura non possa essere aggiudicata neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il servizio verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed avviene entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del Contratto anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, il Fornitore Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.


L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.


I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinatori di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio –</i> LETTERA DI INVITO
---	--------------------------	--

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al Concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI
EX.ART 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nella Lettera di Invito e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex.art 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per la procedura di gara;
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

· (capogruppo)

· (mandante)

· (mandante)

· (mandante)

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) / informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) / informatica,

ovvero

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo) / informatica,

ovvero *[nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	%
Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	%
Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	%
Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	%

6) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese: (indicare anche le quote di esecuzione)

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

7) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate: (indicare anche le quote di esecuzione)

8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

9) di essere iscritta nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

10) di essere in possesso dei requisiti di idoneità necessari per la corretta esecuzione dell'appalto, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;

11) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali richiesti nella Lettera di invito;

12) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

13) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

- 14) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 15) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 16) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 17) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 18) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città
 _____, Prov. _____, via
 _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail
 _____, PEC
 _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio
 _____, con sede in _____,
 via _____, n. _____, CAP _____, tel.
 _____, fax _____, e-mail
 _____, PEC
 _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. PER LA COMPILAZIONE NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽³⁾
2. Corruzione ⁽⁴⁾
3. False comunicazioni sociali
4. Frode ⁽⁵⁾;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁶⁾;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁷⁾;


⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁸⁾
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)


Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis ⁽⁹⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]] ⁽¹⁰⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹¹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [..], durata [..], lettera comma 1, articolo 80 [..], motivi: [..] b) [.....]

⁽⁸⁾ *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).*

⁽⁹⁾ *il comma 10 bis è stato introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.*


⁽¹⁰⁾ *Ripetere tante volte quanto necessario.*

⁽¹¹⁾ *Ripetere tante volte quanto necessario.*

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

<p>b) dati identificativi delle persone condannate;</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>c) durata del periodo d'esclusione [...], lettera comma 1, articolo 80 [...]</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹²⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽¹²⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
---	--------------------------	---


	[.....][.....][.....][.....] [.....]
--	---

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>[...] L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo alla lettera a):</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p>	<p>[...]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.


	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
---	--------------------------	---

<p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) ⁽¹⁵⁾ e c-quater) ⁽¹⁶⁾ del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se</p>

⁽¹⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁵⁾ lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019.

⁽¹⁶⁾ lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
---	--------------------------	---

	disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
--	--

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice) ⁽¹⁷⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]] ⁽¹⁸⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) [...] 2) [...] 3) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non	1) [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma 2) [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma 3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁷⁾ comma modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quante necessario.




**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

<p>veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>5) [...]</p> <p>6) [...]</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p. ⁽¹⁹⁾?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>5) [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p>6) [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p>7) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>
---	---

⁽¹⁹⁾ modifica introdotta dall'articolo 7 del D.lgs. n. 21/2018.

	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
---	--------------------------	--

	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

Copia



PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX.ART 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 2

SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – ALLEGATO 2 – SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, _____ iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese,

_____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**"

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità
- ai fini della partecipazione alla *Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio*

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, lì _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE**



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE
DEI BANDI EX ART. 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO
DEL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016



MODELLO 1

Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____ residente a _____

Via/Piazza _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____, con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____, Denominazione _____,

forma giuridica _____, sede _____,

sedi secondarie e Unità Locali: _____

con codice Fiscale: _____, data di costituzione _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

OGGETTO SOCIALE

Copia



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

LUOGO _____

DATA _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Copia



N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa" (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.



Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Copia



MODELLO 2

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Autocertificazione antimafia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello

Il/la _____ sottoscritt _____ (nome _____ e _____ cognome)

nat _____ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____

Prov. _____

Via/Piazza _____

n. _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Copia

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

MODELLO 3**Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in stampatello

Il/la _____ sottoscritt _____ (nome _____ e _____ cognome)

nat _____ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____

Prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____,

in qualità di _____

della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale



REGIONE
LAZIO

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data


firma leggibile del dichiarante (*)

(*) **N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL M.E.LA., FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX ART. 16, SILD E
DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
MODELLO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul M.E.La., finalizzata all'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, Sild e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio - Allegato 4 – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo</i>
--	---

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento “Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative”, l'imposta di bollo è assolta tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha:

- **Identificativo n.** _____ **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE R.D.O. SUL M.E.LA., FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX ART. 16,
SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA
REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 5
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla *Procedura negoziata, tramite R.d.O. sul M.E.La., finalizzata all'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, Sild e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, propone la seguente

OFFERTA ECONOMICA

		Importo a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo offerto (€, IVA esclusa)
a)	STP-SERV Setup del servizio	<i>a</i>	<i>a_i</i>
		€ 50.000,00	in cifre _____
		<i>Euro cinquantamila/00</i>	in lettere _____
b)	INTEG Integrazione con Protocollo e IAM	<i>b</i>	<i>b_i</i>
		€ 15.000,00	in cifre _____
		<i>Euro quindicimila/00</i>	in lettere _____
c)	FORM Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	<i>c</i>	<i>c_i</i>
		€ 10.000,00	in cifre _____
		<i>Euro diecimila/00</i>	in lettere _____
d)	GEST-SERV Gestione del servizio	<i>d</i>	<i>d_i</i>
		€ 105.000,00	in cifre _____
		<i>Euro centocinquemila/00</i>	in lettere _____
Importo complessivo offerto per le attività di cui al par. 2, lett. a), b), c) e d) della Lettera di Invito		<i>a_i + b_i + c_i + d_i</i>	
		in cifre _____	
		in lettere _____	
Corrispondente ribasso unico percentuale $[(a + b + c + d) - (a_i + b_i + c_i + d_i)] / (a + b + c + d)$			_____ %

		e) MEV - Manutenzione evolutiva	
		Tariffa gg/uomo a base d'asta (€, IVA esclusa)	Tariffa gg/uomo offerta (€, IVA esclusa)
FP1	Capo Progetto	<i>t₁</i>	<i>t_{1i}</i>
		€ 500,00	in cifre _____
		<i>Euro cinquecento/00</i>	in lettere _____
FP2	Analista Funzionale	<i>t₂</i>	<i>t_{2i}</i>
		€ 400,00	in cifre _____
		<i>Euro quattrocento/00</i>	in lettere _____

FP3	Specialista di prodotto	t_3	t_{3i}
		€ 400,00	in cifre _____
		<i>Euro quattrocento/00</i>	in lettere _____
FP4	Architetto di Sistema / Sistemista	t_4	t_{4i}
		€ 450,00	in cifre _____
		<i>Euro quattrocentocinquanta/00</i>	in lettere _____
FP5	Programmatore	t_5	t_{5i}
		€ 400,00	in cifre _____
		<i>Euro quattrocento/00</i>	in lettere _____
FP6	Formatore	t_6	t_{6i}
		€ 350,00	in cifre _____
		<i>Euro trecentocinquanta/00</i>	in lettere _____
Corrispondente ribasso unico percentuale $\frac{[(t_1 + t_2 + t_3 + t_4 + t_5 + t_6) - (t_{1i} + t_{2i} + t_{3i} + t_{4i} + t_{5i} + t_{6i})]}{(t_1 + t_2 + t_3 + t_4 + t_5 + t_6)}$			_____ %

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'incidenza del costo relativo alla sicurezza nel suindicato importo offerto è pari ad € _____
(_____ / _____)



- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € _____ (_____ / _____);
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____



PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX ART. 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO

**ALLEGATO 6
SCHEMA DI CONTRATTO**



PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX ART. 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominato “Stazione Appaltante”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato a _____, Prov. _____, il _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____ congiuntamente, anche, le “Parti”,

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del



presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche “Fornitore”)

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una *“Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio”*;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c) Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art. 80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;
- d) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché negli Atti di gara definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e) il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al _____% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ /_____) per un ammontare complessivo di € _____, _____ (_____ /_____) e presentato altresì la documentazione richiesta dalla Lettera di Invito ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) il Fornitore è in possesso di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze ed errori professionali, come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005



- e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, con un massimale per sinistro non inferiore all'importo contrattuale e si impegna a mantenerla in vigore per tutta la durata dell'incarico;
- g) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "*Clausola finale e Accettazione espressa clausole contrattuali*";
- h) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- i) Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, la Lettera di Invito con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico con i relativi allegati e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:



- a) **Atti di gara:** la Lettera di Invito con relativi allegati e il Capitolato tecnico concernenti la *“Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio ”*
- b) **Stazione Appaltante:** la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- c) **Contratto:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso;
- e) **Offerta:** l'Offerta del Fornitore presentata per il servizio oggetto del presente Contratto;
- f) **Sito o Sistema:** lo spazio web sul Portale internet <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolato:
 - a) dalle clausole dello stesso e degli atti di gara e dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito “Codice”), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni tra quanto contenuto nella documentazione di gara e quanto dichiarato nell'Offerta, gli atti ed i documenti di gara della *“Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex.art 16, SILD e delle procedure di*



reclutamento del personale della Regione Lazio ” prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest’ultimo ed espressamente accettate dalla Stazione Appaltante.

3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi del servizio oggetto del Contratto migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
4. Resta nell’esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell’eventuale contenzioso legato alla procedura di gara.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente all’affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a eseguire i servizi in oggetto nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara allegati.

Articolo 5 - Durata del contratto

1. Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell’aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **36 (trentasei) mesi** dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del Contratto, il valore dello stesso abbia raggiunto l’importo massimo spendibile, il Contratto stesso dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza l’Amministrazione non potrà emettere ulteriori richieste di consegna.



Articolo 6 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio oggetto del Contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti indicati al precedente Articolo 1, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo, come previsto nel successivo Articolo 19.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla



categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

6. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
7. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
8. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
9. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e art. 30 commi 5 e 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.
10. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
11. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
12. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da un servizio reso in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
13. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere



ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati.

14. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
15. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore Aggiudicatario si obbliga a:

1. rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Contratto;
2. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
3. impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
4. retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
5. assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio;
6. assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.



Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Fornitore si obbliga a eseguire il servizio richiesto secondo le modalità stabilite nel Contratto e nel Capitolato Tecnico pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 15.
2. L'esecuzione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente Articolo 1.
5. La Regione Lazio ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
6. La Regione Lazio si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla D.E.C. stessa.
7. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire alla Regione Lazio tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.
8. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.



Articolo 9 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, la Stazione Appaltante provvederà a formalizzare contestazione scritta al Fornitore a mezzo PEC o raccomandata A/R, assegnando all'Aggiudicatario un termine, come specificato al successivo articolo 15, per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.
4. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penalità previste nel Contratto.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel Contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dei prezzi offerti in sede gara e riportati nel dettaglio dell'Offerta Economica allegata al presente Contratto.
2. Il contratto di affidamento dei "servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio" prevede un importo complessivo, per i 36 (trentasei) mesi di durata dell'appalto, pari a € _____, così articolato:



#	Attività	Importo massimo spendibile (IVA esclusa)
a)	STP-SERV: Setup del servizio	€ _____
b)	INTEG: Integrazione con Protocollo e IAM	€ _____
c)	GEST-SERV: Gestione del servizio	€ _____
d)	MEV: Manutenzione evolutiva	€ _____

- Si precisa che l'importo dei servizi accessori, indicati alla lettera d) della tabella di cui sopra, sono da intendersi come importo massimo spendibile. L'attivazione non è pertanto da intendersi vincolante ed obbligatoria per la Stazione Appaltante.
- Il predetto corrispettivo si riferisce a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante.
- Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
- I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
- Nessun compenso potrà essere richiesto nel caso in cui non sia possibile, da parte della Stazione Appaltante, procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto o nei casi in cui – a qualunque titolo – la Stazione Appaltante non ritenga opportuno procedere alla stipula del relativo contratto.



Articolo 11 - Revisione prezzi

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Amministrazione Regionale in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente eseguiti è disposta dalla Stazione Appaltante e con cadenza bimestrale posticipata, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel bimestre di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite alla Stazione Appaltante all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.



4. Resta fermo che ciascuna fattura potrà essere emessa dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del D.E.C. della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti per le prestazioni erogate saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricezione della fattura.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalla Regione Lazio, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente IBAN _____
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
7. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 45/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità



assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 14 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente articolo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subito dalla Stazione Appaltante.

Articolo 15 - Penali

1. L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali riportate nel Capitolato Tecnico.



2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al Fornitore per iscritto. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP/DEC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come riportato nel del Capitolato Tecnico.
4. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Regionale al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del contratto.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 298, DPR 207/2010 e s.m.i..
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere definitivamente



la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

10. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Regionale di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Articolo 16 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____.
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. In ogni caso la cauzione può essere svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.



6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

Articolo 17 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti la Stazione Appaltante, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Articolo 18 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore è responsabile per eventuali danni causati alla Regione Lazio nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.



2. Il Fornitore è altresì responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modificazione di condizioni contrattuali che comportino responsabilità amministrativa degli organi regionali competenti.
3. Il Fornitore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del presente Contratto.
4. Al fine di esonerare la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per danni che possono derivare dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere in natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'espletamento del servizio.
5. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per il Contraente. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le predette coperture assicurative, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456, codice civile, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 19 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dal DEC mediante comunicazione scritta per porre fine all'inadempimento, per quanto di propria competenza, ciascuna delle Parti avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.



2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice, la Regione Lazio può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di cui al precedente articolo 15 "Cauzione definitiva";
- c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
- d) nei casi previsti dall'Articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- e) nei casi di cui all'Articolo 14 - "Trasparenza";
- f) nei casi di cui all'Articolo 17 - "Riservatezza";
- g) nei casi previsti di cui all'Articolo 21 "Subappalto";
- h) violazione delle norme in materia di cessione del Contratto e dei relativi crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
- i) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
- j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'Articolo 18 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa".

3. In tutti i predetti casi di risoluzione, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltata al successivo Operatore che ha presentato offerta migliore.



4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 20 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
 - ii. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - iii. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - iv. in caso di mutamenti di carattere organizzativo o normativo interessanti la Regione Lazio, che abbiano incidenza sull'esecuzione del Contratto;
 - v. per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..



3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, Codice civile.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione Appaltante.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante medesima, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei



requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Stazione Appaltante procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando a tale scopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. Il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

13. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2 e comma 13, del Codice, è fatto divieto al Fornitore di cessione del Contratto e dei crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, con conseguente diritto di escutere la cauzione sottoscritta e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 23 - Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. _____, avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti della Stazione Appaltante.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, fax _____ indirizzo e-mail _____.



3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, dietro presentazione del curriculum, affinché questa verifichi l'effettiva competenza del soggetto nominato – ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.

Articolo 24 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, la Regione Lazio nomina Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sig. _____ e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sig. _____.

Articolo 25 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
- Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
- a) lettera raccomandata con ricevuta;
 - b) posta certificata.

Articolo 26 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.



2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da designarsi quale Responsabile del trattamento.

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 28 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Articolo 29 - Foro competente

- 1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



Articolo 30 - Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel Contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili:

Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Articolo 2 – Definizioni; Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 4 – Oggetto; Articolo 5 – Durata del contratto; Articolo 6 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Articolo 7 – Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore; Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio; Articolo 9 – Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 10 – Corrispettivi; Articolo 11 – Revisione prezzi; Articolo 12 – Fatturazione e pagamenti; Articolo 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 14 – Trasparenza; Articolo 15 – Penali; Articolo 16 – Cauzione definitiva; Articolo 17 – Riservatezza; Articolo 18 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative; Articolo 19 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 20 – Recesso; Articolo 21 – Subappalto; Articolo 22 – Divieto di cessione del contratto e dei crediti; Articolo 23 - Responsabile della commessa; Articolo 24 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Articolo 25 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Articolo 26 – Trattamento dei dati personali; Articolo 27 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 28 – Procedura di affidamento in caso di fallimento dell'Appaltatore o in caso di risoluzione per inadempimento; Articolo 29 – Foro competente; Articolo 30 – Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali.



Letto approvato e sottoscritto, Li _____

Il Fornitore

[X]

La Stazione Appaltante

[X]

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

[X]

—



**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE
DEI BANDI EX.ART 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL
PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO**

CUP xxxx - CIG xxxx

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Rev 4.18-4

PROGETTO DI SERVIZIO

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

**PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORME
TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE**

ART.LI 58 e 36 C. 2 LETT B) del D.LGS. N. 50/2016

INDICE

0	CONTESTO DI RIFERIMENTO E OGGETTO DELL'INTERVENTO	4
1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SOLUZIONE	4
1.1	ARCHITETTURA FUNZIONALE DEL SERVIZIO	4
1.2	CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	7
1.3	CARATTERISTICHE FUNZIONALI DELLA SOLUZIONE.....	8
1.3.1	<i>Funzionalità minime.....</i>	8
1.3.2	<i>Funzionalità aggiuntive.....</i>	9
1.4	DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO	10
1.5	CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DELL'AGGIUDICATARIO.....	10
1.5.1	<i>Consistenza e caratteristiche del team di supporto dell'aggiudicatario</i>	10
1.5.1.1	<i>Service Manager</i>	11
1.5.1.2	<i>Architetto di sistema.....</i>	11
1.5.1.3	<i>Consulente senior.....</i>	12
1.5.2	<i>Certificazione</i>	12
2	SERVIZI ATTESI	13
2.1	STP-SERV - SETUP DEL SERVIZIO.....	13
2.1.1	<i>Descrizione dell'attività.....</i>	13
2.1.2	<i>Documentazione necessaria</i>	13
2.2	INTEG - INTEGRAZIONE CON PROTOCOLLO E IAM	14
2.2.1	<i>Descrizione dell'attività.....</i>	14
2.2.2	<i>Documentazione necessaria</i>	15
2.3	FORM - FORMAZIONE BASE E SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA.....	15
2.3.1	<i>Descrizione dell'attività.....</i>	15
2.3.1	<i>Documentazione necessaria</i>	16
2.4	GEST-SERV – GESTIONE DEL SERVIZIO	16
2.4.1	<i>Descrizione delle attività per il servizio di gestione operativa.....</i>	16
2.4.2	<i>Descrizione delle attività per il servizio di Help desk per l'assistenza all'operatore</i>	16
2.4.3	<i>Descrizione delle attività per il servizio di manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa</i>	17
2.4.3.1	<i>Modalità di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva, conservativa e implementativa.....</i>	18
2.4.4	<i>Documentazione necessaria</i>	19
2.5	MEV - MANUTENZIONE EVOLUTIVA.....	20
2.5.1	<i>Descrizione dell'attività MEV</i>	20
2.5.2	<i>Modalità di erogazione e approvazione dei servizi di manutenzione evolutiva.....</i>	20
2.5.3	<i>Documentazione necessaria</i>	21
3	LIVELLI DI SERVIZIO E COMMISURAZIONE DELLE PENALI	22
3.1	RISPETTO DELLE TEMPSTICHE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI STP-SERV – SETUP DEL SERVIZIO, DI INTEG – INTEGRAZIONE CON PROTOCOLLO E IAM E DELLE ATTIVITÀ INIZIALI DI FORM – FORMAZIONE BASE E SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA	22
3.2	RISPETTO DELLE TEMPSTICHE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORM – FORMAZIONE BASE E SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA	23
3.3	RISPETTO DELLE TEMPSTICHE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI GEST-SERV – GESTIONE DEL SERVIZIO.....	23



AGENZIA SPAZIO LAVORO

3.3.1	<i>Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di help desk</i>	24
3.3.2	<i>Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva, conservativa e implementativa</i>	25
3.4	RISPETTO DELLE TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI MEV - MANUTENZIONE EVOLUTIVA	26
4	RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	27
5	CRONOPROGRAMMA	28

Copia



AGENZIA SPAZIO LAVORO

0 Contesto di riferimento e oggetto dell'intervento

Il contesto di riferimento e l'oggetto dell'intervento del presente appalto sono descritti nella relazione tecnico-illustrativa cui si fa integrale rinvio (allegato 1).

1 Descrizione sintetica della soluzione

1.1 Architettura funzionale del servizio

Nell'offerta dovrà essere adeguatamente descritta l'architettura proposta, comprensiva delle tecnologie impiegate in tutte le sue componenti, con specificazione dei prodotti offerti e delle schede tecniche rilasciate dal produttore, relativamente ad eventuali prodotti di mercato utilizzati.

La soluzione offerta dovrà essere proposta in modalità on premise, in **licenza d'uso a tempo indeterminato** relativa al prodotto software nell'ultima versione disponibile. Versioni, release, aggiornamenti e correzioni del prodotto software successive alla data dell'ordine di acquisto, dovranno comunque essere assicurate tramite il servizio di manutenzione ordinaria.

Sono di seguito descritte le caratteristiche generali dell'infrastruttura tecnologica del CED di Regione Lazio, in cui dovrà essere installata e configurata la soluzione offerta. **La soluzione on premise dovrà soddisfare la piena compatibilità con i vincoli di seguito descritti.**

Middleware:

La scelta strategica di Regione Lazio consiste nell'adozione di un middleware unificato, e nello specifico, il middleware WSO2 creato per supportare ed estendere un'architettura SOA (Service Oriented Architecture). Conseguente da quanto detto che, le diverse componenti della soluzione (componenti applicative e dati) devono essere compatibili con tale middleware.

Architettura dei microservizi:

Per le applicazioni a microservizi occorre rispettare i seguenti principi basilari di tale paradigma architetturale, ossia:

- Corretta granularità: la scomposizione funzionale deve identificare servizi autoconsistenti senza eccedere nella frammentazione;
- Esporre una API ad hoc: ogni microservizio deve esporre un'interfaccia che assicuri l'invio e la ricezione delle informazioni di pertinenza;
- Traffic management: l'architettura complessiva deve assicurare: (a) che un servizio chiamante possa funzionare anche nel caso di fallimento del servizio chiamato; (b) la scalabilità dinamica in dipendenza del carico di lavoro;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- Data offloading: si deve assicurare la disponibilità dei dati su un sistema di storage condiviso, per assicurare il funzionamento del sistema, anche in caso di arresto di istanze di servizio;
- Monitoring: l'insieme dei microservizi, unitamente all'inserimento dello storage di data offloaded, necessita di un sistema di monitoraggio complessivo che correli lo stato delle diverse componenti in un unico punto di controllo;

Soluzione gestita tramite software container:

In via preferenziale la soluzione candidata dovrebbe essere compatibile con il paradigma della *containerizzazione*, ossia i moduli che compongono il front-end e back-end, dovrebbero poter essere gestiti all'interno di un contenitore logico in grado d'includere tutti i componenti necessari per il loro funzionamento: librerie, codice binario, runtime, dipendenze, file eseguibili, file di configurazione.

La soluzione dovrà essere realizzata su Container Docker per la sua orchestrazione con Kubernetes, sia per la fase di deploy che per quella di gestione. Il fornitore deve indicare un dimensionamento delle 'quote' computazionali richieste nonché le eventuali esigenze di autoscaling. Il fornitore dovrà rilasciare gli script per la creazione e configurazione dei container (anche in caso di disaster/recovery).

La soluzione deve essere progettata in modo da poter lavorare in alta affidabilità, ossia un singolo failure non deve comportare un'interruzione del servizio.

Requisiti architetturali:

Qualora all'interno della soluzione siano adottate alcune tra le tecnologie sotto riportate, per ciascuna di esse, in via preferenziale, dovrebbero essere rispettati i seguenti vincoli architetturali:

- JAVA > 8
- PHP > 7
- Node >14
- Httpd apache / nginx
- Application Server: per es. Tomcat, Wildfly, Jboss, Weblogic, ecc, ovvero l'istanza da installare non deve essere vincolata a soluzioni legacy
- Kubernetes > 1.24
- Database
 - Postgresql 9.1 o superiore
 - Oracle 12 o superiore
 - Postgis 2.2 o superiore

Tutte le versioni/release indicate sono da intendere come minime, o superiori. Il committente metterà a disposizione del progetto la sopracitata infrastruttura, comprensiva delle componenti hardware e di rete, per tutti gli ambienti necessari alla realizzazione del sistema, ossia quello di test/collaudato e quello di produzione. Il fabbisogno di risorse e il loro dimensionamento verrà raffinato nella fase di progettazione



AGENZIA SPAZIO LAVORO

tecnica, fermo restando che la soluzione finale non dovrà comportare l'esigenza di acquistare hardware aggiuntivo, oltre a quello che verrà reso disponibile o ulteriori licenze del software di base. Per la realizzazione dei servizi di interoperabilità, si farà ricorso alla piattaforma "WSO2 API Gateway".

Il fornitore della soluzione deve fornire un documento nel quale siano indicati i requisiti di carattere infrastrutturale, in particolare:

- le risorse computazionali stimate richieste in termini di vCPU (considerando un rapporto di oversubscription di pCpu:vCpu 1:2), vRAM, spazio disco (utile) ivi comprensivo della parte relativa ai backup;
- il numero nonché la tipologia delle macchine virtuali di cui deve comporsi il sistema di produzione e quello di test/collaudato.

Per quanto concerne le risorse computazionali da dimensionare è necessario far riferimento al paragrafo §1.4 in cui sono stati dettagliati i parametri adeguati alla soluzione proposta.

Scalabilità orizzontale:

La soluzione deve essere predisposta per gestire la scalabilità orizzontale e si richiede che venga descritta l'architettura applicativa che la garantisce. In fase di collaudo verranno organizzati test di carico.

Predisporre la documentazione tecnica:

Dovrà essere predisposto, da parte del fornitore, un diagramma di deployment di massima, con un mapping tra le VM (e/o eventuali container) e i diversi componenti, ed inoltre devono essere elencati tutti i servizi/componenti della soluzione e le loro interazioni. La configurazione di base delle macchine virtuali sarà curata dagli uffici competenti nella gestione e manutenzione dei sistemi di Regione Lazio, mentre le configurazioni/personalizzazioni di tutte le altre componenti applicative saranno a cura del fornitore, che provvederà anche a predisporre opportune guide ed a rilasciare copia di tutte le configurazioni effettuate.

Modalità di accesso:

Si specifica che si potrà accedere ai sistemi del CED di Regione Lazio tramite accessi nominativi in VPN, e facendo ricorso ad una procedura che sarà condivisa successivamente.

Protocolli standard di riferimento:

I protocolli standard di riferimento che devono essere adottati sono:

- Security Assertion Markup Language (SAML) V2.0
- OAuth 2.0 e OpenID Connect

Si precisa che gli sviluppi di nuovi servizi dovranno adottare il protocollo OAuth 2.0 e OpenID Connect;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

1.2 Caratteristiche generali del servizio

Scalabilità, portabilità e interoperabilità. I sistemi realizzati dovranno essere scalabili per consentire un eventuale incremento del numero di utenza, ma soprattutto di istanze da gestire. Anche il numero e la tipologia di servizi potranno, in futuro, variare; pertanto, si dovrà prevedere una piattaforma applicativa modulare, che faciliti l'implementazione di nuove funzionalità e l'adeguamento alle variazioni normative che potrebbero verificarsi.

Accessibilità, usabilità e rispetto dell'identità visiva dell'Amministrazione. Il front office della soluzione offerta, con particolare riguardo alla piattaforma applicativa, dovrà rispettare la normativa vigente in materia di accessibilità dei contenuti. I documenti in formato pdf, eventualmente generati in automatico dal sistema, dovranno essere accessibili anch'essi, secondo le indicazioni contenute nella manualistica sull'accessibilità dei documenti elettronici, pubblicata nel sito [PubbliAccesso.gov.it](http://www.pubbliaccesso.gov.it) ed in particolare nella pagina:

<http://www.pubbliaccesso.gov.it/biblioteca/manualistica/index.htm>

La soluzione offerta dovrà rispettare i canoni grafici e stilistici del portale <http://design.italia.it>. Per migliorare la fruibilità delle funzioni agli utenti, il back-office del sistema potrà discostarsi da tali linee guida secondo modalità da concordare con l'Amministrazione in fase esecutiva.

La piattaforma applicativa dovrà utilizzare le più moderne tecnologie per l'esposizione dei servizi al Cittadino ed ai CPI e dovrà essere di tipo responsive, adattandosi dinamicamente al dispositivo utilizzato per l'accesso (PC, Tablet e Smartphone).

Sicurezza del sistema e accesso alle informazioni. Il sistema, con particolare riguardo alla piattaforma applicativa, dovrà rispettare le pratiche comuni e consolidate in materia di sicurezza delle applicazioni.

In particolare, devono essere rispettati i requisiti di:

- > **Riservatezza:** le informazioni gestite devono essere accessibili direttamente e indirettamente solo agli utenti che ne hanno diritto e che sono espressamente autorizzati a conoscerle; durante le sessioni di formazione in ambito administrator, dovranno essere condivisi i vari livelli di sicurezza, che determinano, di conseguenza, i livelli di accesso ed i relativi ruoli. Tale infrastruttura di sicurezza deve poter essere gestita a sistema da utenti amministratori.
- > **Integrità:** le informazioni gestite dall'applicativo devono essere protette da alterazioni (modifiche, danneggiamenti o cancellazioni improprie) ad opera di utenti non autorizzati;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- > **Disponibilità:** le informazioni gestite dall'applicativo devono essere sempre accessibili agli utenti che ne hanno diritto, nei tempi e nei modi previsti.

Per quanto riguarda i dati gestiti dall'applicazione, si dovrà fare riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, in particolare il GDPR, Regolamento UE 2016/679 e s.m.i..

In ogni caso, l'offerente potrà proporre ulteriori livelli di sicurezza e ridondanza, motivando la scelta tecnica e descrivendo la modalità operativa dello scambio dei dati.

1.3 **Caratteristiche funzionali della soluzione**

1.3.1 **Funzionalità minime**

Si descrivono le funzionalità che devono essere necessariamente soddisfatte dalla soluzione al termine della fase di setup.

Il sistema per la gestione dei moduli digitali dovrà poter essere utilizzato da tutti gli Uffici della Regione Lazio e dovrà prevedere quanto di seguito:

- > Ricezione domande dei bandi di concorso (numero e tipologia di campi, creazione di sezioni e sotto-sezioni, convalida e controlli formali ed automatici);
- > Creazione di modulistica personalizzata (numero e tipologia di campi, creazione di sezioni e sotto-sezioni, convalida e controlli formali ed automatici) delle varie tipologie necessarie;
- > Il modulo creato deve seguire la metafora del fascicolo a pagine, con una sequenza di schede da compilare, i cui contenuti vengono validati ad ogni passaggio di step, secondo i meccanismi di controllo impostabili. Il creatore del modulo deve poter definire, per ciascun campo, la tipologia. Ad esempio: stringa, numero, menù a tendina, booleano, data, ora, ecc.
- > Non deve essere previsto alcun limite al numero di moduli che è possibile modellare.
- > Dovrà essere possibile duplicare i moduli già esistenti per realizzarne altri con le stesse caratteristiche e dovrà essere prevista la possibilità di aggiungere un modulo da un modello già esistente.
- > All'interno della console di gestione dei procedimenti, l'operatore dovrà avere la visibilità dello stato della modulistica (modulo online, in modalità di test, scaduto, offline, ecc.). Dovrà inoltre essere possibile effettuare ricerche sia tra moduli, per individuare quello di proprio interesse, sia all'interno del singolo procedimento per trovare la singola domanda.
- > Possibilità di allegare documenti durante la compilazione della domanda e possibilità di configurare i formati accettati e la dimensione massima per singolo file.
- > Prevedere una profilazione di base per i ruoli:
 - Amministratore: utente gestore della piattaforma applicativa;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- Super-user: utente di back-office abilitato alla gestione delle domande ricevute attraverso i moduli online ea fornire supporto agli utenti (con le funzionalità descritte nel §1.2.1.2 della Relazione);
 - Architect: utente abilitato al disegno, creazione e gestione dei moduli;
 - User: cittadino che si iscrive ai bandi e compila i moduli.
- > Accessibilità al servizio solo dopo l'autenticazione tramite IAM.
 - > Possibilità di creare in autonomia procedimenti. L'operatore della Regione Lazio, dopo opportuna formazione di base, deve poter creare e configurare in autonomia la modulistica, senza la necessità di una particolare competenza tecnica.
 - > Possibilità di esportare i dati raccolti verso sistemi terzi (gestionali/verticali in uso presso l'Ente) tramite almeno le seguenti modalità:
 - Xls;
 - Zip;
 - Servizi rest API in modalità pull.
 - > Possibilità di esportare la totalità dei dati gestiti comprensivi di allegati dalla piattaforma applicativa al termine dell'erogazione del servizio.

1.3.2 Funzionalità aggiuntive

In fase di valutazione dell'offerta tecnica, saranno valutate positivamente funzionalità aggiuntive che apportino miglioramenti, ottimizzazioni o facilitazioni nelle attività specifiche del processo della gestione dei bandi, dei processi collegati o collegabili, nei seguenti ambiti:

- > funzionalità in ambito back-end, per il miglioramento del processo di gestione delle domande di partecipazione;
- > front-end lato cittadino, per migliorare la user experience, prevedendo ad esempio le segnalazioni tramite notifiche;
- > funzionalità in ambito back-end, al fine di migliorare la produzione della modulistica in termini di riutilizzo di template/moduli;

Le funzionalità aggiuntive proposte in questi ambiti saranno valutate positivamente, qualora forniscano un significativo valore aggiunto alla soluzione fornita.

1.4 Dimensionamento del servizio

Per l'accessibilità alla soluzione si dovrà fare riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, in particolare il GDPR, Regolamento UE 2016/679 e s.m.i..

La soluzione dovrà gestire un numero indefinito di procedimenti (selezioni) e un numero massimo di 100.000 istanze per anno, con relativi allegati. Il carico sarà dipendente dai tempi di pubblicazione dei bandi di reclutamento della Direzione del Personale e dai bandi ex. Art.16, gestiti direttamente dall'Agenzia Spazio Lavoro.

PERIODO	TOTALE PROCEDURE	TOTALE DOMANDE
TOT 2020	355	30.806
TOT 2021	536	2.905

Tabella 1: Totali istanze ricevute per bandi ex art. 16 curati direttamente dall'Agenzia

	PROCEDURE	POSTI	DOMANDE
STORICO 2020/2021	10	480	52.300
PREVISIONE 2022	26	386	46.000

Tabella 2: Bandi reclutamento personale 2020-2021 e stima 2022

1.5 Caratteristiche organizzative dell'aggiudicatario

1.5.1 Consistenza e caratteristiche del team di supporto dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà costituire e mantenere per tutta la durata dell'appalto, un gruppo di lavoro che garantisca il rispetto dei livelli di servizio stabiliti per la fornitura della piattaforma applicativa e l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto (cfr. paragrafo §1).

Le risorse utilizzate devono, in base al ruolo ricoperto, soddisfare i seguenti requisiti:

- > Esperienza di lavoro in progetti analoghi a quello in oggetto;
- > Disponibilità e attitudine sperimentata al lavoro di gruppo;
- > Capacità di ascolto e di comunicazione scritta, verbale e non verbale, nonché capacità motivazionale;
- > Orientamento al cliente e al problem solving;
- > Flessibilità, elevata capacità di percezione e comunicazione del valore di progetto;
- > Esperienza di lavoro in ambienti di gestione organizzata dell'assistenza e manutenzione di applicazioni web-based;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- > Conoscenza dei prodotti di Office Automation, sia come strumenti di produttività individuale sia per le funzioni di integrazione degli stessi con gli ambienti di cui al punto precedente.

Il governo del servizio dovrà essere assicurato da un Service Manager (oppure Project Manager), da nominarsi all'atto della stipula contrattuale, di comprovata competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto.

All'interno dell'offerta tecnica dovrà essere descritto il modello organizzativo prescelto, con indicazione delle figure professionali individuate distinte per ruolo e attività.

Il team di progetto dovrà comprendere, almeno, le seguenti figure professionali per i vari servizi.

Per il governo e gestione del servizio applicativo

- > Service Manager;

Per l'erogazione del servizio di manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa

- > Architetto di sistema;
- > Consulente senior.

1.5.1.1 Service Manager

Il governo dell'intervento dovrà essere assicurato da un Service Manager, di comprovata competenza ed esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito della gestione di servizi, che prevedano l'erogazione di servizi nell'ambito delle piattaforme applicative per la Pubblica Amministrazione.

Il Service Manager deve aver sviluppato adeguate competenze in tutte le aree di conoscenza della gestione di servizio, con particolare riferimento alle aree organizzativa, del cambiamento, del rischio, della comunicazione delle risorse umane. Il Service Manager deve essere in possesso di diploma di laurea e possedere certificazioni in ambito Service Management o certificazioni equivalenti.

Ruolo: il Service Manager, in accordo con l'Amministrazione, gestisce e coordina le risorse del team di progetto, ne conosce gli skill, le specializzazioni e le attitudini e ne assicura il pieno coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi. Svolge le funzioni di supervisione scientifica e metodologica del servizio affidato ed è garante del rispetto dei tempi, dei costi e della qualità del progetto e dei risultati.

Comunica tempestivamente all'Amministrazione le criticità, le eventuali variazioni o scostamenti rilevati e intraprende, in accordo con l'Amministrazione, le necessarie azioni correttive e preventive. Collabora in maniera attiva con il Direttore dell'esecuzione identificato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non lo ritenesse idoneo a svolgere i compiti citati, il Service Manager dovrà essere sostituito.

1.5.1.2 Architetto di sistema

In quest'ambito rientrano:



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- > La figura professionale con elevata competenza applicativa e vista d'insieme su una o più soluzioni applicative in oggetto dell'offerta. È in grado di orientare l'Amministrazione nelle scelte implementative, lato funzionale/applicativo, in relazione ai processi di business supportati dalle soluzioni ed alla loro integrazione nell'ambito dell'architettura applicativa, con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione;
- > La figura professionale di analogo livello di competenze sull'ambiente applicativo e in generale, su soluzioni che abilitano la piena dematerializzazione della documentazione amministrativa.

Esperienza di lavoro richiesta non inferiore ai 5 anni.

1.5.1.3 Consulente senior

In quest'ambito rientrano:

- > La figura professionale con competenza applicativa specifica nella soluzione offerta. Ha competenza funzionale ed applicativa sui processi di business con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione e conoscenza delle norme vigenti in materia. Svolge attività di parametrizzazione delle soluzioni, di analisi e progettazione funzionale e di processo;
- > La figura professionale che ha competenza applicativa specifica sull'ambiente relativa alla soluzione proposta e in generale sulle applicazioni che abilitano la piena dematerializzazione della documentazione amministrativa.

Questa figura ha il compito di tradurre le specifiche dei requisiti richieste dall'Amministrazione per configurarli sull'istanza dedicata o per sviluppare ad hoc moduli in coerenza con gli obiettivi, in coerenza con i requisiti oggetto dell'offerta, per predisporre e testare le soluzioni informatiche da consegnare.

Esperienza di lavoro richiesta non inferiore ai 2 anni.

1.5.2 Certificazione

Requisito minimo è il possesso della certificazione ISO 9001 e saranno valutate positivamente le certificazioni aziendali acquisite dall'Offerente e rilasciate da Enti accreditati. Obblighi in tema di informativa e comunicazione

Tutta la documentazione e i prodotti del presente appalto dovranno riportare i seguenti elementi distintivi:

- > Indicazione della sigla dell'intervento del progetto "GESTIONE BANDI" – con riportato il codice CIG e CUP.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

2 Servizi attesi

2.1 STP-SERV - Setup del servizio.

2.1.1 Descrizione dell'attività

Le attività relative al setup del servizio devono potersi concludere entro 60 giorni dall'inizio del contratto. Sono previsti almeno i seguenti interventi:

- Predisposizione ambienti di test/collaudo e produzione;
- Installazione e configurazione a cura del fornitore della piattaforma applicativa nell'ambiente di test e collaudo ed in quello di produzione;
- Installazione dell'istanza dedicata della piattaforma applicativa con risorse in HD (alta disponibilità);
- Configurazione della data retention, secondo caratteristiche ad hoc (da condividere in sede di setup);
- Predisposizione dei backup e di tutte le policy relative alla business continuity, utili a garantire gli SLA previsti nei requisiti; definire con il gestore dell'infrastruttura le policy di backup e restore;
- Consegna della documentazione (rif. Cap 4 con la sintesi di tutta la documentazione necessaria richiesta);
- Test d'uso, di performance e di verifica di conformità in contraddittorio;
- Accettazione formale del go live in esercizio da parte dell'ente committente.

2.1.2 Documentazione necessaria

Documentazione dell'architettura relativa alla piattaforma applicativa

Collazione e consegna dei documenti tecnici descrittivi dell'architettura di sistema e dei servizi, da mantenere aggiornati alla luce delle manutenzioni effettuate.

Piano operativo

L'aggiudicatario, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, dovrà predisporre e fornire, per la sua approvazione, all'Amministrazione regionale il Piano Operativo.

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune, allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nel Piano sopra citato.

Il Piano Operativo, nel rispetto di quanto dichiarato all'interno dell'offerta tecnica, dovrà includere almeno le seguenti informazioni:

- > le modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla sequenza di attività prevista per ciascun servizio (predisposizione e configurazione dell'istanza applicativa, consegna, assistenza e manutenzione, ecc.), come specificato nel precedente paragrafo;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- > l'organizzazione del gruppo di lavoro impegnato sul contratto, con il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro;
 - > le interfacce organizzative e tecniche;
 - > il cronoprogramma di dettaglio;
 - > i problemi aperti e/o le decisioni pendenti;
- Il Piano operativo dovrà essere accompagnato dal piano di fatturazione.

2.2 INTEG - Integrazione con Protocollo e IAM

2.2.1 Descrizione dell'attività

Nell'attività di setup della soluzione nei termini stabiliti nel cronoprogramma dovranno essere rese attive le seguenti integrazioni:

- > integrazione tramite WS con il sistema di protocollo (PROSA) dell'Ente:
 - I dati di protocollazione dovranno essere configurabili a livello di singola istanza, intendendo una singola protocollazione con tutti i campi possibili ma al tempo stesso utili. Dovrà essere previsto l'inserimento dei soli dati necessari e gli stessi dovranno essere presi direttamente (laddove possibile) dal form di compilazione della domanda. Quindi ad es. i dati del mittente, l'acquisizione del documento principale ed eventuali allegati sono necessari, mentre ad es. l'informazione che il protocollo sia in entrata oppure il destinatario sono da considerarsi noti e quindi non devono essere richiesti. Si allegano per completezza i servizi disponibili (Allegato Prosa), verrà fornito il WSDL all'aggiudicatario.
 - Dovrà essere disponibile una console per l'utente finale su cui consultare l'invio delle istanze a protocollo, i dati ed i documenti inviati e gli eventuali messaggi di errore delle protocollazioni non andate a buon fine. Anche per questa funzionalità consultare l'allegato ove sono riportati i servizi disponibili (Allegato Prosa).
- > Gestione dell'accesso attraverso l'autenticazione dell'utente tramite IAM Regionale. Il flusso di autenticazione prevede due attori fondamentali, il Service Provider e l'Identity Server Regionale (I&AM) più il browser che fa da intermediario per le fasi di richiesta e inserimento credenziali. Le macro-interazioni tra i vari soggetti posso essere schematizzate in questo modo:
 - L'utente richiede una URL protetta del Service Provider;
 - Il Service Provider prepara ed invia la richiesta all'Identity Server;
 - L'I&AM visualizza la pagina di login dove sarà possibile effettuare l'accesso con tutte le modalità previste (SPID / TS-CNS / CIE);
 - L'utente sottomette le proprie credenziali di login;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- L'Identity Server emette un codice di autorizzazione per il Service Provider e lo invia all'URL specificata nel campo "redirect_uri" inviato nella prima richiesta;
- Il Service Provider chiama l'endpoint dell'API REST di I&AM per scambiare il codice di autorizzazione con un token identificativo;
- Il Service Provider, ottenuto il token, potrà richiedere all'endpoint dell'API REST di I&AM tutte le informazioni dell'utente e aprire la sua sessione applicativa.

Verranno allegate le specifiche tecniche relativamente al sistema I&AM (Allegato I&AM).

Il sistema dovrà essere in grado gestire ulteriori integrazioni qualora verranno rese disponibili. A titolo esemplificativo dovrà essere possibile effettuare ulteriori integrazioni che prevedano il collegamento della piattaforma con sistemi terzi tramite WS o API, quali, ad esempio:

- Anagrafe degli utenti inseriti nel sistema lavoro (SIL);
- Registro delle imprese con recupero dei dati dell'impresa (visura e pec). I WS esistono ma ancora è in via di definizione la comunicazione con Infocamere.

Saranno positivamente valutate eventuali proposte di migliorie e utilizzo di soluzioni innovative.

2.2.2 Documentazione necessaria

A valle del collaudo dei moduli di integrazione sviluppati, dovrà essere resa disponibile a Regione Lazio la documentazione e il codice sviluppato commentato in ogni sua parte. Il committente sarà titolare dei moduli software sviluppati per questa attività.

2.3 FORM - Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma

2.3.1 Descrizione dell'attività

Dovranno essere previste diverse tipologie di sessioni formative, in base ai ruoli che dovranno ricoprire gli operatori partecipanti.

Scopo della formazione è quello di fornire le necessarie nozioni per ricoprire i seguenti ruoli:

- *Super-user* della piattaforma: è rivolta al personale che dovrà gestire le domande ricevute attraverso i moduli online, dare un primo supporto agli utenti che compilano il modulo e vedere le domande inoltrate e in corso;
- *Architect*: rivolta al personale che sarà incaricato di creare nuovi moduli, disegnandoli da zero, e di apportare modifiche a moduli già creati.

Per concludere le attività iniziali dell'appalto è necessaria l'erogazione della formazione sufficiente a consentire la creazione di una procedura base e alla sua gestione. L'operatore della Regione Lazio dopo la suddetta formazione dovrà poter creare e configurare in autonomia la modulistica necessaria.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

Nel corso del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere l'erogazione di ulteriori giornate di formazione necessarie all'illustrazione di nuove funzionalità realizzate e/o di moduli applicativi già esistenti.

È onere del concorrente esplicitare le modalità di realizzazione della formazione durante lo startup del servizio tramite sessioni formative dedicate.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata dal lunedì al giovedì nelle ore 8.00-13.00 e 14.00-18.00, le richieste di affiancamento on demand dovranno essere concordate con l'Amministrazione.

2.3.1 Documentazione necessaria

Verrà predisposto dall'aggiudicatario un piano di formazione dettagliato in più sessioni, differenziato per tutte le tipologie di formazione prevista con relativa documentazione operativa, che consentirà al personale designato da Regione di divenire autonomo nella gestione della piattaforma.

2.4 GEST-SERV – Gestione del servizio

2.4.1 Descrizione delle attività per il servizio di gestione operativa

Nella redazione dell'offerta tecnica il concorrente dovrà dettagliare i servizi offerti in termini di gestione con particolare riguardo a:

- Modello organizzativo prescelto per la gestione del servizio, differenziando organi di direzione e team di manutenzione applicativa e l'erogazione dei servizi, esplicitando articolazione, ruoli, profilo professionale, compiti assegnati e connesse responsabilità;
- Il dettaglio del monitoraggio dell'andamento del servizio, con predisposizione di opportuni cruscotti o documenti informativi a disposizione a richiesta della committenza.

Eventuali interventi di manutenzione programmata, concordati con la committenza, potranno essere effettuati al di fuori dall'orario di servizio 8.00 - 18.00. L'arresto dei servizi, in caso di comprovati motivi d'urgenza, dovrà essere concordato con l'Amministrazione.

L'accesso alla piattaforma applicativa dovrà essere consentito alle figure coinvolte nella gestione del contratto; a tal fine l'Amministrazione comunicherà i nominativi del personale autorizzato che tramite VPN potrà accedere all'infrastruttura presente nel Data Center regionale.

2.4.2 Descrizione delle attività per il servizio di Help desk per l'assistenza all'operatore

L'aggiudicatario dovrà garantire l'erogazione del servizio di assistenza tecnica ed assistenza agli operatori, unitamente al servizio di help desk di secondo livello.

Il servizio richiesto ha ad oggetto la piattaforma applicativa e le relative funzionalità, incluse le nuove realizzazioni e moduli aggiunti a seguito di interventi manutentivi evolutivi.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

Con riferimento ai servizi di help desk l'aggiudicatario dovrà garantire le seguenti attività:

- > Analisi e soluzione delle problematiche nell'utilizzo della piattaforma applicativa;
- > Creazione e gestione delle utenze, con collazione e consegna del documento di tracciamento di tutti gli utenti con distinzione di profilo;
- > Analisi, soluzione e/o segnalazione delle problematiche derivanti da malfunzionamenti;
- > Prevedere un processo di supporto all'operatore, sia per gestire l'assistenza che per gestire le service request, con la possibilità di aprire le segnalazioni in un sistema di ticketing al fine di tracciare e velocizzare la risoluzione delle problematiche (incident);
- > Assistenza agli operatori, con affiancamento nell'utilizzo della piattaforma applicativa se necessario;
- > Redazione di FAQ e di un glossario, che dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato, con consegna all'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà dimensionare il gruppo di lavoro che opererà sul servizio di assistenza tecnica ed help desk di II livello per consentire il rispetto dei livelli di servizio richiesti dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un numero di telefono e una mail per l'attivazione del servizio di help desk.

L'help desk II livello dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì nelle ore 8.00-13.00 e 14.00-18.00.

2.4.3 Descrizione delle attività per il servizio di manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa

I servizi di manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa hanno ad oggetto tutte le componenti applicative, parametrizzazioni e integrazioni comprese, che compongono la piattaforma applicativa. Il servizio di manutenzione deve essere erogato continuativamente per tutto il contratto di servizio di 36 mesi.

L'aggiudicatario dovrà garantire la correzione, la manutenzione, l'ottimizzazione, anche in termini di maggiore usabilità, l'aggiornamento delle procedure e dei programmi.

Il concorrente nell'offerta tecnica dovrà descrivere le modalità di erogazione del servizio e la documentazione che sarà predisposta.

Saranno positivamente valutate proposte migliorative che permettono di migliorare e adeguare il funzionamento del servizio.

Manutenzione correttiva

I servizi di manutenzione correttiva hanno ad oggetto l'insieme delle modifiche alle procedure ed ai programmi standard e realizzati ad hoc (custom), al fine di correggere le cause e gli effetti di malfunzionamenti dopo il rilascio in produzione.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

L'aggiudicatario dovrà eliminare le cause e gli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi, a seguito della rilevazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione (errori bloccanti) o di differenze tra il comportamento atteso ed effettivo. L'aggiudicatario dovrà effettuare la diagnosi e, quindi, procedere all'eliminazione dei funzionamenti errati; dovrà eseguire il ripristino delle funzionalità previste dalle procedure e dai programmi, con rimozione degli effetti prodotti dai malfunzionamenti sulle basi dati.

Quando il malfunzionamento riguarda programmi standard, il ripristino della funzionalità deve avvenire mediante l'applicazione di patch, correzioni o mediante l'applicazione di "note rilasciate dal produttore" eventualmente modificando i programmi realizzati ad hoc, a tal fine l'aggiudicatario dovrà monitorare i siti dei produttori dei software in uso nei sottosistemi.

Nelle restanti ipotesi l'aggiudicatario dovrà prendere in carico tutte le segnalazioni di malfunzionamento, sia quelle trasmesse dall'help desk, sia quelle provenienti dal responsabile del contratto e suoi incaricati.

L'aggiudicatario dovrà creare e aggiornare una registrazione dei malfunzionamenti della piattaforma applicativa con le informazioni necessarie per la valutazione e l'elaborazione di statistiche.

Manutenzione conservativa e implementativa

L'aggiudicatario dovrà assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo, come ad esempio l'innalzamento dei livelli di software di base.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà mantenere l'efficienza delle procedure e dei programmi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ottimizzare i tempi di risposta dei sottosistemi, ad esempio al crescere di banche dati o all'ampliamento del parco utenza, apportare miglioramenti ed ottimizzazioni, anche al fine di garantire la maggiore usabilità degli applicativi, derivanti dalla modifica di maschere, transazioni, report, base dati, configurazioni e parametri.

Inoltre, l'aggiudicatario, con le attività di **manutenzione implementativa**, dovrà adeguare le procedure e i programmi mediante la realizzazione di nuove funzionalità e/o la modifica di funzionalità preesistenti, per rendere i sottosistemi rispondenti alle mutate esigenze dell'Amministrazione, alle modifiche organizzative o agli aggiornamenti della normativa.

2.4.3.1 Modalità di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva, conservativa e implementativa

Nella realizzazione dei servizi sopra descritti l'aggiudicatario dovrà seguire il processo di lavorazione di seguito descritto.

Intervento in assenza di segnalazione. In presenza di malfunzionamento riguardante i programmi standard, la cui risoluzione sia rilasciata dal produttore, l'aggiudicatario dovrà - rilevata la presenza on



AGENZIA SPAZIO LAVORO

line della soluzione - effettuare un'analisi di impatto della sua applicazione; in caso di assenza di impatto dovrà procedere immediatamente, altrimenti dovrà presentare una programmazione dell'intervento al responsabile del contratto, che approverà modalità e pianificazione, dopo avere esaminato le analisi di rischio presentate dall'aggiudicatario.

Analogamente, l'aggiudicatario dovrà procedere per la manutenzione adeguativa derivante da modifiche normative. In ogni caso la realizzazione dell'intervento manutentivo dovrà essere preceduta da una comunicazione al responsabile del contratto e ai suoi incaricati, che potranno richiedere ulteriori informazioni.

Intervento su segnalazione. Il responsabile del contratto o suoi incaricati, nonché l'help desk di II livello potranno richiedere l'intervento manutentivo a fronte di malfunzionamenti, anomalie, o in presenza di esigenze ulteriori non rilevate autonomamente dall'aggiudicatario.

A seguito della presa in carico della segnalazione, effettuata l'analisi di impatto, l'aggiudicatario dovrà presentare una programmazione per la risoluzione dell'anomalia segnalata; l'Amministrazione dovrà approvare la programmazione proposta, con stima dell'effort, la cui esecuzione, in caso di incidenza sull'operatività del servizio applicativo, dovrà essere preceduta da comunicazione agli utenti.

2.4.4 Documentazione necessaria

La documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre è di seguito elencata:

- > Documento di sintesi che raccoglie le evidenze dell'andamento del servizio di help desk in termini dei seguenti dati:
 - numero di segnalazioni pervenute, evidenziando i volumi per tipologia di ticket
 - volumi di incident e request gestiti
 - tempi di presa in carico e risoluzione delle segnalazioni, evidenziando anche eventuali trend che possano far prevedere possibili anomalie.
 - Schema degli SLA, evidenziando gli eventuali ticket che hanno superato gli SLA
 - Evidenza di presenza di penali nella gestione SLA.
- > Collazione e consegna dei documenti, relativi ai servizi resi fruibili ed ai moduli messi a disposizione, da mantenere aggiornati alla luce delle manutenzioni effettuate;
- > Predisposizione e gestione dei manuali operativi relativi all'operatore ed all'amministratore di sistema, continuamente aggiornati in base alle evoluzioni e da quanto emerse dalle segnalazioni acquisite dall'Help Desk;
- > Ulteriori documenti, che il concorrente renda disponibile per migliorare il monitoraggio del servizio di supporto ed in generale del servizio applicativo, verranno positivamente valutati;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

2.5 MEV - Manutenzione evolutiva

2.5.1 Descrizione dell'attività MEV

Nell'esecuzione dei servizi l'aggiudicatario dovrà attuare tutte le attività necessarie a:

- > Realizzare nuove funzionalità non presenti nei sottosistemi, corrispondenti a significative estensioni di procedure preesistenti, oppure da creare ad hoc, mediante lo sviluppo di programmi, la modifica di programmi preesistenti, l'attività di personalizzazione di parametri preesistenti o la creazione e valorizzazione di nuovi parametri;
- > Rendere la soluzione applicativa rispondente alle nuove norme, legislative o regolamentari.

2.5.2 Modalità di erogazione e approvazione dei servizi di manutenzione evolutiva

Modalità di erogazione. Per ogni singolo intervento di manutenzione evolutiva, l'aggiudicatario dovrà predisporre un documento descrittivo, concordato con l'Amministrazione Regionale, con stima dell'effort previsto in termini di risorse professionali e giornate uomo, definizione del cronoprogramma delle attività, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, di test e di rilascio. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoposta all'Amministrazione per la sua validazione. L'Amministrazione dovrà, nel termine di 20 giorni dalla consegna, approvare i documenti o esprimere osservazioni; a seguito della formulazione delle osservazioni, l'aggiudicatario dovrà rettificare i documenti nei termini richiesti.

L'approvazione dovrà essere resa dall'Amministrazione entro cinque giorni e, in assenza di osservazioni o di diniego espresso, il documento si intenderà approvato. Una differente tempistica di approvazione potrà essere concordata nell'ambito dell'approvazione del Piano Operativo.

Gli interventi dovranno essere realizzati secondo il seguente ciclo, le cui fasi di seguito riportate, potranno subire modificazioni da concordare con l'Amministrazione:

- > L'analisi di fattibilità e l'individuazione della funzionalità da sviluppare, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista organizzativo. È necessario dare evidenza delle motivazioni e dell'impatto che lo stesso produce sull'organizzazione e sull'architettura preesistente;
- > La verifica delle attività di sviluppo nell'ambito delle piattaforme applicative a cui l'intervento si riferisce;
- > L'analisi delle risorse necessarie per l'intervento, espressa in giorni/uomo e per figura professionale;
- > La definizione di un cronoprogramma dell'intervento e l'inserimento nel piano dei lavori;
- > La messa a punto della documentazione tecnica dell'intervento, comprendente i manuali operativi, i manuali utente, le specifiche tecniche di dettaglio relative alle varie attività (analisi, disegno, realizzazione e test);
- > La realizzazione dell'intervento (customizing, sviluppo di programmi custom, personalizzazioni, integrazioni, ecc.);
- > Il test della funzionalità realizzata e il collaudo funzionale e tecnico;
- > La messa in esercizio.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

A conclusione di ogni singolo intervento l'aggiudicatario dovrà:

- > presentare un report che rendiconti l'effort effettivo delle figure professionali impiegate, le attività svolte ed i relativi deliverable;
- > consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione del progetto-intervento realizzato.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'acquisizione da parte degli utenti delle necessarie conoscenze per l'utilizzo delle nuove funzionalità realizzate.

Con riferimento alla quantificazione in termini di giornate uomo si specifica che:

- > In nessun caso l'effort effettivo ammesso a rendicontazione potrà essere superiore a quello inizialmente stimato;
- > Non saranno ammesse a rendicontazione giornate uomo di cicli progettuali non conclusi.

Modalità di approvazione. L'aggiudicatario, una volta terminato il lavoro di sviluppo, dovrà comunicare la disponibilità all'esecuzione delle sessioni di verifica di conformità; l'Amministrazione attraverso i propri referenti operativi, eseguirà le sessioni di test proposte dall'aggiudicatario per verificare la qualità della funzionalità/modulo prodotto realizzato. I test proposti dovranno essere atti a verificare la qualità funzionale e tecnica del modulo, in particolare dovranno consentire la verifica delle performance e dell'usabilità, garantendo all'Amministrazione massima libertà nel valutare l'oggetto sotto esame, anche eseguendo verifiche ulteriori rispetto a quelle proposte dall'aggiudicatario.

Nel caso in cui il collaudo dovesse produrre un risultato negativo, l'aggiudicatario dovrà porre rimedio mediante la correzione e il miglioramento degli oggetti coinvolti nella verifica, e richiedere una successiva sessione di test. Nel caso in cui il collaudo dia esito positivo, l'aggiudicatario procederà alla messa in produzione di quanto sviluppato e alla consegna della documentazione tecnica e del manuale utente (si specifica che le date di messa in produzione degli oggetti realizzati dovranno essere concordate con l'Amministrazione).

Ogni prodotto rilasciato dovrà avere un manuale utente in formato elettronico.

2.5.3 Documentazione necessaria

A conclusione degli interventi di manutenzione l'aggiudicatario dovrà aggiornare la documentazione in uso, inclusi i manuali operativi.

A valle del collaudo dei moduli sviluppati, dovrà essere fornita a Regione Lazio la documentazione relativa al codice sviluppato. Il committente sarà titolare dei moduli così sviluppati.

3 Livelli di servizio e commisurazione delle penali

È richiesta una particolare cura nella massimizzazione dei livelli di qualità del servizio erogato dalla piattaforma applicativa, per i quali dovranno essere predisposti degli strumenti di rilevazione quantitativa da mettere a disposizione dell'Amministrazione. L'aggiudicatario, per l'intera durata del contratto, dovrà effettuare una continua rilevazione dei livelli di servizio offerti e produrre la documentazione in cui si evidenzia il rispetto o meno delle soglie degli SLA.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di verificare il rispetto dei livelli essenziali di servizio (SLA); analoga verifica sarà effettuata dalla RUP della verifica finale di conformità. A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a presentare i report descrittivi dell'andamento dell'erogazione dei servizi, con misurazioni e controlli effettuati; i report dovranno essere redatti, ove possibile, utilizzando fogli di calcolo.

Ad ogni livello di servizio è collegato, per il mancato rispetto, la commisurazione di una penale che l'Amministrazione si riserva di applicare.

Ai fini della valutazione dell'offerta, il concorrente dovrà descrivere il sistema di controllo e rendicontazione dei servizi erogati, al fine di rendere evidente il rispetto o meno degli SLA.

3.1 **Rispetto delle tempistiche per l'esecuzione dell'attività di STP-SERV – Setup del servizio, di INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM e delle attività iniziali di FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma**

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA01	Rispetto dei tempi per il compimento della attività di Setup del servizio, di Integrazione con Protocollo e IAM e delle attività di formazione necessaria per l'operatività della piattaforma	60 gg da inizio contratto	<p>2 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento sul compimento delle attività di Setup del servizio.</p> <p>1 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento sul compimento delle attività di Integrazione con Protocollo e IAM.</p> <p>1 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni giorno di scostamento sul compimento delle attività di formazione necessaria per l'operatività della piattaforma.</p>

AGENZIA SPAZIO LAVORO

3.2 *Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma*

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA02	Rispetto quantità di formazione erogata	Valore $\geq 96\%$ corsi erogati/corsi previsti. Rapporto tra il numero di corsi previsti e quelli erogati	1 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto % di scostamento inferiore

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA03	Rispetto quantità di formazione erogata	Misurazione dell'efficacia della formazione tramite Survey $> 96\%$ Voto con almeno 4 nella scala da 1 a 5.	1 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto % di scostamento inferiore

3.3 *Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di GEST-SERV – Gestione del servizio*

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA04	Disponibilità dei sistemi in esercizio 365 gg/anno h 24. Esclusi blocchi programmati. Utile valutare la stabilità della soluzione.	Rapporto tra i periodi di disponibilità del sistema e il totale del periodo previsto. * Valore $\geq 98\%$ di disponibilità**	2 per mille del corrispettivo contrattuale per decimo di punto % di scostamento al di sotto del valore di soglia di disponibilità indicato.
SLA05	Il tempo massimo necessario a ripristinare completamente il servizio dopo un'interruzione dovuta ad un "evento catastrofico" (RTO Recovery time objective)	Valore ≤ 8 ore Si intende il tempo affinché la piattaforma applicativa sia di nuovo up & running dopo un "evento catastrofico"	2 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni ora di incremento fino a ripristino avvenuto
SLA06	Scalabilità della piattaforma applicativa in risposta ai picchi di carico con innalzamento delle risorse necessarie	Tempo di attivazione e predisposizione della soluzione di incremento delle risorse necessarie al rientro dall>alert Tempo di risoluzione ≤ 6 ore	2 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni 2 ore di incremento dei tempi di presa in carico

* Si intende la percentuale di disponibilità della piattaforma applicativa e dei servizi associati.

** Calcolo della disponibilità

La disponibilità del servizio è definita come % tra il tempo globale di disponibilità del servizio e il tempo di osservazione. La metrica utilizzata per il calcolo su base mensile della disponibilità del servizio si basa sulla formula riportata in seguito:

AGENZIA SPAZIO LAVORO

Dove:

$$D = \left(1 - \frac{\sum_{j=1}^M d_j}{T} \right) \cdot 100$$

- M = Numero totale di disservizi
- d_j = Durata, espressa in minuti, del disservizio j-esimo nell'ambito della finestra temporale di erogazione
- T = Tempo di osservazione, espresso in minuti, ossia 0.00 – 24.00 per (numero giorni del mese di osservazione) /anno

3.3.1 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di help desk

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA07	Help Desk di 2° livello: indice di tempestività di presa in carico delle chiamate all'help desk secondo livello in caso di assistenza	Valore >=95% NTR = Numero totale dei ticket presi in carico dal II livello NR = Numero dei ticket presi in carico in tempo <= 60 minuti Valore=(NR*100)/NTR	0,25 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto % di scostamento inferiore
SLA08	Help desk 2° livello: Indice di tempestività di risoluzione delle chiamate all'help desk secondo livello in caso di assistenza	Valore >=95% NTR = Numero totale delle chiamate risolte dal II livello NR = Numero delle chiamate risolte in tempo <= 180 minuti Valore=(NR*100)/NTR	0,5 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto % di scostamento inferiore

3.3.2 *Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva, conservativa e implementativa*

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA09	Tempo di intervento e ripristino dell'operatività della piattaforma applicativa in caso di errori e malfunzionamenti che necessitano di un intervento correttivo.	<p>Tempo max di risoluzione dal momento della segnalazione e classificazione del problema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 24 ore per i problemi di alta priorità (per almeno il 95% delle segnalazioni) • 3 giorni per i problemi di media priorità (per almeno il 93% delle segnalazioni) • 5 giorni per i problemi di bassa priorità (per almeno il 90% delle segnalazioni) <p>Periodo di osservazione 1 anno.</p> <p>Alta priorità: numero di guasti/ticket fuori SLA/Numero totale ticket $\geq 0,95$ Media priorità: numero di guasti/ticket fuori SLA/Numero totale ticket $\geq 0,93$ Priorità bassa: numero di guasti/ticket fuori SLA/Numero totale ticket $\geq 0,90$</p>	<p>Per il calcolo della penale vale la seguente formula:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,5 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di alta priorità • 1 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di media priorità • 0,5 per mille del corrispettivo contrattuale netto per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di bassa priorità
SLA10	Tasso di rispetto dei tempi per interventi di manutenzione richiesti.	<p>Valore $\geq 95\%$ NITP = numero di interventi attuati nei tempi previsti NIT = numero totale di interventi Valore $= (NITP / NIT) * 100 \%$</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 per mille per ogni punto % di scostamento inferiore

Per il servizio relativo alla risoluzione dei problemi di guasto, si specifica che la presa in carico e la classificazione del problema dovrà avvenire entro le 2 ore dal momento della segnalazione pervenuta dall'utente. La classificazione dovrà esser concordata con l'utente e dovrà tener conto della seguente specifica generale:

- > I problemi di alta priorità si riferiscono agli eventi che pregiudicano gravemente il funzionamento della piattaforma, quali ad esempio il blocco del sistema o l'impossibilità di accesso ad esso da parte dell'utenza qualificata alle operazioni;
- > I problemi di media priorità si riferiscono agli eventi relativi alle anomalie del dato o malfunzionamenti di parte dei servizi della piattaforma;



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- > I problemi di bassa priorità riguardano guasti o malfunzionamenti che non pregiudicano la disponibilità e l'utilizzo del sistema.

L'amministrazione si riserva di concedere una dilazione temporale per la risoluzione delle problematiche di alta e media complessità dinanzi a motivazioni scritte e dettagliate dall'aggiudicatario.

3.4 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di MEV - manutenzione evolutiva

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA11	Rispetto della pianificazione per gli interventi di manutenzione evolutiva	Valore $\geq 95\%$ NITP = numero di interventi attuati nei tempi previsti NIT = numero totale di interventi Valore $= (NITP / NIT) * 100 \%$	1,5 per mille per ogni punto % di scostamento inferiore

4 Riepilogo della documentazione necessaria

Si riporta di seguito un riepilogo dei deliverable che dovranno essere predisposti dall'aggiudicatario e approvati dall'Amministrazione.

ATTIVITÀ	ID	DELIVERABLE
STP-SERV – Setup del servizio	GB1	Piano operativo che recepisce l'offerta tecnica
STP-SERV – Setup del servizio	GB2	Manuale Utente dell'applicazione
INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM	GB3	Documentazione integrazione comprensiva del codice sorgente Documentazione del piano di collaudo e test di non regressione
FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	GB4	Piano di formazione
GEST-SERV – Gestione del servizio	GB5	Registro dei malfunzionamenti
GEST-SERV – Gestione del servizio	GB6	Registro delle manutenzioni correttive
GEST-SERV – Gestione del servizio	GB7	Registro delle manutenzioni implementative
MEV – Manutenzione evolutiva	GB8	Registro delle manutenzioni evolutive
MEV – Manutenzione evolutiva	GB9	Documentazione dei moduli sviluppati comprensiva del codice sorgente Documentazione del piano di collaudo e test di non regressione

Nel piano operativo dovranno essere specificate le date di consegna di ogni deliverable, nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Alla consegna di ogni documento, l'Amministrazione avrà a disposizione dieci giorni per richiedere eventuali integrazioni o modifiche.

Si precisa, infine, che i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

5 Cronoprogramma

Il cronoprogramma di massima degli interventi è riportato nella relazione tecnica-illustrativa, alla quale si fa rinvio.

Di seguito sono riportate le principali milestone del progetto che prevedono la consegna dei deliverable più rilevanti che l'aggiudicatario è obbligato a rispettare ed il rilascio in produzione delle soluzioni realizzate. Il tempo è calcolato in mesi solari a partire dalla stipula del contratto.

L'offerente nell'offerta tecnica dovrà produrre un cronoprogramma specifico con l'indicazione delle attività e tempi di realizzazione o erogazione, nel rispetto delle milestone di seguito indicate con particolare dettagli alla fase iniziale di setup che dovrà durare al massimo 60gg.

	FONDI	1° MESE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
STP-SERV - Setup del servizio;	Fondi regionali				
INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM;	Fondi regionali				
FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma.	Fondi regionali				
GEST-SERV - Gestione del servizio	Fondi regionali				
MEV - Manutenzione evolutiva;	Fondi regionali				

Saranno valutate positivamente proposte migliorative per rendere maggiormente rispondente il servizio offerto alle esigenze dell'Amministrazione.

Infine, si specifica che:

- > La gestione dei sistemi dovrà essere presa in carico a partire dalla sottoscrizione del contratto fino alla fine del 36-esimo mese;
- > La gestione, manutenzione e il supporto alla gestione del cambiamento per la piattaforma applicativa erogata a servizio con il presente appalto, dovranno essere garantite dall'avvio in produzione fino alla conclusione del contratto, con le medesime modalità e livelli di servizio di cui al punto uno e sarà inclusa nel prezzo a corpo dell'offerta.

Il Direttore del Servizio

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Mattia Spiga



AGENZIA SPAZIO LAVORO

PROCEDURA SOTTOSOGLIA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI BANDI EX.ART 16, SILD E DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO

SERVIZIO GESTIONE BANDI

CIG XXXXXXXXX

REV 4-18 ADD-4

PROGETTO DI SERVIZIO

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

**PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORME
TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE**

ART.LI 58 e 36 C. 2 LETT B) del D.LGS. N. 50/2016

INDICE

0	<i>Premesse</i>	3
1	<i>Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio</i>	4
1.1	Analisi delle esigenze	4
1.1.1	Contesto di riferimento	4
1.1.2	Normativa di riferimento	6
1.2	Mappatura dei processi	7
1.2.1	Mappatura dei processi specifici per ex Art. 16	7
1.2.1.1	Ricezione delle domande	9
1.2.1.2	Chiusura del bando e predisposizione della graduatoria	15
1.2.2	Mappatura del processo dei bandi di avviamento numerico del SILD	16
1.2.3	Mappatura dei bandi di preselezione SILD	19
1.2.4	Mappatura dei processi di Bandi di concorso	20
1.3	Descrizione della soluzione	21
1.3.1	Requisiti generali	21
1.3.2	Oggetto dell'appalto	22
1.3.1	Cronoprogramma	23
1.3.2	Dimensionamento	24
2	<i>Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</i>	25
3	<i>Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	26
4	<i>Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio</i>	27



AGENZIA SPAZIO LAVORO

0 Premesse

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- > Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- > Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- > Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- > Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio.

1 Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

1.1 Analisi delle esigenze

1.1.1 Contesto di riferimento

L'avviamento a selezione, ai sensi dell'ex art. 16 Legge n.56 del 1987, regola le modalità di assunzione presso la Pubblica Amministrazione per lavori, sia a tempo determinato che indeterminato, per posizioni lavorative che richiedono il solo requisito della scuola dell'obbligo, senza dover sostenere concorsi pubblici, a condizione del possesso della professionalità eventualmente richiesta e dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

Le procedure di attuazione dell'ex art. 16 Legge 56/87 si sono diversificate nel territorio italiano dando seguito a delibere regionali che si differenziano nella definizione dei criteri e delle modalità di selezione dei lavoratori. Nella regione Lazio è la DGR 778/2006 a definire l'iter procedurale da seguire e le modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla definizione delle graduatorie formulate per l'effettuazione degli avviamenti a selezione presso le PP.AA. Merita precisare che, rispetto alla DGR 778/2006 ci sono state diverse evoluzioni normative che attribuiscono un significato diverso al concetto di stato di disoccupazione e di carico familiare, entrambi concetti che, come vedremo, concorrono alla determinazione del punteggio dei candidati. Benché la DGR regionale non sia adeguata in tal senso, si fa notare che gli avvisi pubblicati tengono conto delle diverse evoluzioni normative.

In particolare, per effetto del combinato disposto di cui agli articoli 19 comma 1 del d.lgs. n. 150/2015 e art. 4 comma 15 quater del D.L. n. 4/2019, è possibile individuare l'attuale fisionomia del concetto di "stato di disoccupazione" suscettibile di applicazione generalizzata, che differisce da quanto previsto dalla DGR 778/2006. A riguardo è inoltre intervenuta la circolare ANPAL n. 1/2019 che ha fornito le prime indicazioni operative inerenti allo stato di disoccupazione. Pertanto, ad oggi, come precisato nella circolare richiamata, devono ritenersi disoccupati "i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986."

Anche per quanto concerne la definizione di "carico familiare", per definirne la corretta fisionomia, è necessario fare riferimento ai seguenti aggiornamenti normativi:

- Legge 2 maggio 2016, n. 76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- Circolare INPS 5 maggio 2017, n. 84, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76 – Effetti su prestazioni a sostegno del reddito erogate dall' INPS. Nucleo di riferimento per unioni civili. Assegno per il nucleo familiare ed Assegni Familiari, Assegno per congedo matrimoniale".
- I servizi del collocamento mirato hanno come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.

La legge 68 del 12 Marzo 1999, ha l'esplicita finalità di promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.

Essa si applica:

- a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in

- conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità; nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
 - c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
 - d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

All'interno di questo sistema, si colloca l'art. 3 della L.68/1999 che prevede una quota di riserva per i datori di lavoro pubblici e privati che si sostanzia nell'obbligo di avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie individuate nella stessa. Le quote di riserva sono così articolate:

- sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;
- due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
- un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.

I datori di lavoro privati possono assolvere l'obbligo di cui sopra attraverso richiesta nominativa: l'azienda indica agli organi del collocamento il nome del lavoratore del quale si chiede l'avviamento al lavoro. La richiesta nominativa può essere preceduta dalla richiesta di effettuare la preselezione delle persone con disabilità iscritte nell'elenco che aderiscono alla specifica occasione di lavoro, sulla base delle qualifiche e secondo le modalità concordate dagli uffici con il datore di lavoro.

Nel caso di mancata assunzione, attraverso chiamata nominativa entro il termine di 60 giorni dal momento in cui sono obbligati all'assunzione dei lavoratori disabili, gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l'ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro.

Per quanto riguarda invece il pubblico impiego, la L. 165/2001 prevede che le assunzioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa.

Il procedimento attualmente previsto per la chiamata numerica è stabilito dal D.P.R. 487/1994 il quale prevede che:

- I soggetti appartenenti alle categorie protette presentano domanda di iscrizione al centro per l'impiego;
- I soggetti interessati vengono iscritti negli elenchi previo accertamento del grado di invalidità;
- Gli uffici competenti predispongono graduatorie dei lavoratori aventi diritto alle assunzioni obbligatorie secondo i criteri ed i punteggi predefiniti;
- Le richieste di avviamento da parte di amministrazioni ed enti pubblici, anche a carattere nazionale e regionale, devono essere rivolte all'ufficio competente nella sede presso la quale il lavoratore dovrà prestare servizio;
- Tali richieste devono essere rese pubbliche mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- Gli uffici avviano i soggetti protetti alla prova tendente ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni, secondo l'ordine di graduatoria risultante dagli elenchi degli iscritti per ogni singola categoria.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

1.1.2 Normativa di riferimento

NORMATIVA BANDI EX L. 68/1999

Normativa e regolamentazione regionale

- legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro)
- Legge Regionale 21 Luglio 2003, n. 19 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38"
- Legge regionale n. 27/2009 "modifiche alla legge n. 19/2003"
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"

Normativa statale

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei - pubblici impieghi"
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11 marzo 2022, n. 43 "Adozione linee guida collocamento mirato"

Ulteriori disposizioni

- Direttiva del ministro della pubblica amministrazione 1 del 11/09/2019 "chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili."

NORMATIVA BANDI EX ART. 16 L. 56/1987

Normativa nazionale

- Legge 28 febbraio 1987, n. 56. "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro";
- Decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86. Norme in materia previdenziale, di occupazione giovanile e di mercato del lavoro, nonché per il potenziamento del sistema informatico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Convertito con Legge 20 maggio 1988, n. 160;
- Decreto presidente del consiglio 27/12/1988. "Disciplina dell'avviamento e della selezione di lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";



AGENZIA SPAZIO LAVORO

- Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Decreto del presidente della repubblica 442/2000. “Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto Legislativo 150/2015. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 2 maggio 2016, n. 76. “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- Decreto del Ministro del Lavoro N. 4 del 11/01/2018. “Linee guida per le politiche attive”.

Normativa Regionale

- Deliberazione di giunta regionale del 31/10/2006 N. 778. “Indirizzi operativi in ordine ai servizi per l'impiego e all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in attuazione del decreto del presidente della repubblica 442/2000 e dei decreti legislativi N. 181/2000 e 297/2002

Ulteriori disposizioni

- Circolare INPS 5 maggio 2017, n. 84, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76 – Effetti su prestazioni a sostegno del reddito erogate dall' INPS. Nucleo di riferimento per unioni civili. Assegno per il nucleo familiare ed Assegni Familiari, Assegno per congedo matrimoniale”.
- Circolare ANPAL 1 del 23/07/2019.

1.2 Mappatura dei processi

Nei paragrafi successivi si riporteranno i dettagli dei processi in relazione alla gestione Bandi. La soluzione deve essere adatta per soddisfare le necessità dei processi individuati e descritti sommariamente nel presente documento. Deve inoltre essere abbastanza flessibile per poter poi essere utilizzabile anche per le esigenze similari di altre Direzioni.

1.2.1 Mappatura dei processi specifici per ex Art. 16

L'attuale procedura di selezione prevede due diverse modalità di richiesta di partecipazione al bando, a seconda si tratti di un bando regionale o provinciale.

Più nel dettaglio sono state individuate le fasi in cui è articolata la procedura art. 16 nel caso di avvisi locali. La prima fase è la richiesta: l'ente interessato invia al CPI la richiesta in forma cartacea nella quale rappresenta la necessità di reclutare personale, descrive il lavoro offerto (tempo determinato/indeterminato, mansione, luogo e orario di lavoro, ecc.) ed elenca i requisiti richiesti.

L'avviso viene pubblicato sul sito Spazio Lavoro e su quello della Regione Lazio, in entrambi i casi nella sezione Bandi e Avvisi. Segue la fase di pubblicazione: a seguito della richiesta da parte di un Ente, viene redatta una determina pubblicata sui siti Spazio lavoro e Regione Lazio. Contestualmente viene preparato e pubblicato un avviso contenente tutti i dettagli della richiesta. I criteri di selezione sono definiti dalla normativa regionale, ma possono essere integrati da specifiche richieste dell'ente richiedente. Tra i requisiti definiti nella DGR sono presenti:

- possesso di licenza media;

- iscrizione ad un CPI. Il cittadino che intende partecipare deve essere in possesso della DID che viene rilasciata in sede di iscrizione ad un CPI (operazione registrata sul database della provincia interessata), o alla richiesta della Naspi presso un patronato (operazione registrata sui sistemi Anpal). A pena di esclusione, se la PEC utilizzata per l'invio della candidatura non è personale, deve essere prodotta apposita delega che attesti l'identità del delegato e la legittimazione dello stesso a produrre l'invio della documentazione da parte di terzi.

Una volta scaduto il tempo di invio delle domande, si procede con la revisione delle stesse per verificarne la correttezza o eventualmente l'esclusione e per generare la graduatoria provvisoria secondo i criteri stabiliti dalla normativa in vigore. Terminata questa fase, viene pubblicata la graduatoria provvisoria sia sul sito Spazio Lavoro che su quello della Regione Lazio e viene indicato un numero di giorni entro i quali è possibile presentare ricorso. Per richiedere il riesame della propria domanda, il cittadino deve scaricare dal sito Spazio Lavoro o da quello della Regione Lazio, il modello da compilare e da inviare presso il CPI che procederà ad avviare l'istruttoria. Terminato il periodo indicato per eventuali ricorsi, il CPI si prende il tempo necessario per rivedere la graduatoria, in funzione delle domande accolte dopo il riesame, per poi pubblicare quella definitiva. Contestualmente il CPI invia all'ente richiedente i nominativi ed i relativi riferimenti dei cittadini presenti in graduatoria, nel numero richiesto nel caso di lavoro a tempo determinato, nel doppio dello stesso nel caso di lavoro a tempo indeterminato.

Di seguito si riportano i dettagli degli step del processo sopradescritto:

- Apertura bando;
- Pubblicazione;
- Predisposizione delle domande sulla piattaforma.

L'immagine sottostante sintetizza l'iter:



Fig.1 Iter procedura ex art.16

Più nel dettaglio la procedura prevede:

- La pubblicazione delle richieste degli enti tramite un avviso (come sopra indicato);
- L'acquisizione delle candidature rese dagli interessati nel periodo indicato nell'avviso di selezione;
- La formulazione della graduatoria secondo parametri quali:
 - ✓ situazione economica (dato ISEE)
 - ✓ carico familiare;
 - ✓ età anagrafica.
- La trasmissione della graduatoria all'Ente per la convocazione della prova selettiva.

Nella domanda online vengono richieste le seguenti informazioni:

- Dati anagrafici: (Nome, Cognome, Codice fiscale, Residenza, Domicilio, Cittadinanza);
- Recapiti: (Telefono, Cellulare, e-mail);
- Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- Dichiarazione di essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo conseguito in una certa data, presso un determinato istituto scolastico;
- Dichiarazione di non essere soggetto ad alcuna delle ipotesi di esclusione all'accesso al pubblico impiego;

- Dichiarazione di essere iscritto nell'elenco anagrafico dei disoccupati, ai sensi della normativa vigente (alla data di pubblicazione dell'avviso) presso il Centro per l'Impiego della provincia specifica per quello specifico avviso;
- Dichiarazione della composizione del proprio nucleo familiare (escluso il dichiarante);
- Dichiarazione del carico familiare: sono considerate a carico le persone solo se conviventi, come rilevate nello stato di famiglia e se, al momento della pubblicazione dell'avviso, sono prive di reddito o con reddito annuo lordo non assoggettabile a IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore ai 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00). Il carico familiare è articolato in quattro distinte categorie:
 - ✓ Coniuge convivente non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con status di disoccupato, oppure Partner in unione civile (art. 1, comma 2 L. n. 76/2016; Circolare INPS n. 84/2017) convivente con status di disoccupato, oppure Convivente di fatto (art. 1, comma 36 L. n. 76/2016; Circolare INPS n. 84/2017) con status di disoccupato.
 - ✓ Figli legittimi o ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti; figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino, a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), purché facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che l'altro genitore si trovi nelle condizioni previste dall'avviso.
 - ✓ Figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni, purché facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che l'altro genitore si trovi nelle condizioni previste dall'avviso.
 - ✓ Fratelli, sorelle e nipoti minorenni conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti.
 - ✓ Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione Regionale Lavoro.
- Dichiarazione di essere a capo di un nucleo familiare monoparentale, in quanto:
 - ✓ stato libero
 - ✓ vedovo/a
 - ✓ separato/a oppure divorziato/a (con indicazione degli estremi della sentenza del Tribunale)
- Dichiarazione della situazione reddituale: dato ISEE in corso di validità, con indicazione dell'esatto ammontare del valore e firma leggibile del dichiarante.
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. n. 7 e n. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), nonché della normativa vigente in materia di privacy.

1.2.1.1 Ricezione delle domande

Una volta pubblicato un qualsiasi avviso relativo a un bando ex art. 16 sul portale della Regione Lazio, il cittadino può presentare la propria domanda online, accedendo alla procedura di presentazione della propria candidatura tramite un link presente su ciascun avviso, tra quelli pubblicati sul sito istituzionale, che dà avvio alla procedura online. Dopo aver fatto clic sul link in questione, verrà visualizzata la pagina di avvio della procedura di presentazione della domanda che, oltre a riassumere i dettagli del bando scelto dall'utente, fornisce indicazioni sul formato e sulla dimensione massima degli allegati e i riferimenti per eventuali chiarimenti. Inoltre, viene indicata sia la data e l'ora di pubblicazione dell'avviso sia la data e l'ora della scadenza. Superata la data e l'ora di scadenza per la presentazione della domanda, il pulsante di avvio della procedura dovrà essere disabilitato. Di seguito viene mostrato un possibile esempio di avviso relativo a un bando ex art. 16 che contiene il link di avvio della procedura di presentazione online della domanda.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

Codice	123456
Ente	ASP PIANURA EST
Qualifica	Operatore Socio-Sanitario - cat. B3
Durata e orario di lavoro	TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Numero posti di lavoro	posti 12, di cui n. 4 riservati ai Volontari delle Forze Armate
Atto di approvazione avviso	Determinazione n. 715 del 03/06/2021
Link per scaricare l'avviso	Avviso pubblico
Termini entro i quali presentare la candidatura	Inizio raccolta adesioni: ORE 9 DEL 05/07/2021 Fine raccolta adesioni: ORE 13 DEL 09/07/2021
Data di pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Lazio	4 giugno 2021
Data ultima modifica sul sito della Regione Lazio	24 giugno 2021
Stampa pagina del sito	

Per compilare il modulo online di adesione cliccare su questo [link di accesso](#) attivo solo dalle ORE 9 DEL GIORNO 05/07/2021

Figura 2 - Avvio procedura online

Dopo essersi identificato tramite SPID/CIE/CNS, la piattaforma dovrà presentare all'utente una sequenza di form user-friendly, tramite i quali potrà presentare la propria domanda online.

Inserimento domanda art. 16

[Anagrafica](#)
 Dichiarazioni
 Nucleo Familiare
 Isee
 Allegati
 Autorizzazioni
 Riepilogo
 Invio

Anagrafica Richiedente

Anagrafica

Nome Cognome Luogo di Nascita

Data di Nascita codiceFiscale

Residenza

Indirizzo di residenza Cap residenza

Domicilio

Indirizzo di domicilio Cap domicilio

Recapiti

Numero cellulare Email

Copyright © 2021 Regione Lazio | Versione 6DE456 | Powered by G

Figura 3 - Esempio di procedura online per le domande di preselezione ex art.16

Per la gestione di ogni step il servizio metterà a disposizione dell'utente uno specifico form, e per ciascuno di essi, l'inserimento di tutti i dati obbligatori (caratterizzati dal carattere speciale * a fianco del nome del campo) è condizione necessaria per abilitare la transizione allo step successivo.



AGENZIA SPAZIO LAVORO



6. Titolo di studio

** campo obbligatorio*

Il titolo di studio è stato conseguito presso un paese che fa parte della Comunità Europea ?

- SI, presso un paese che fa parte della Comunità Europea
 NO, presso un paese che non fa parte della Comunità Europea

* Titolo di studio SCUOLA_SECONDARIA_1G ▾

* Data di conseguimento

* Rilasciato da

* Con sede in

* Dichiaro di essere a conoscenza che il requisito richiesto come titolo di studio è quello di scuola secondaria di 1° grado (licenza media)
 (Fare click nel quadratino)

Figura 4 - Esempio del form "Titolo di studio"

Se i campi obbligatori non sono compilati e/o i dati inseriti in essi non sono conformi al formato richiesto, la procedura mostra all'utente opportuni messaggi in grado di indicare con chiarezza su quale campo intervenire per correggere l'errore, o il valore omesso, segnalato dalla procedura.

Inoltre, l'utente deve avere indicazioni chiare e puntuali durante la procedura di compilazione, ricevendo opportuni warning qualora abbia scelto di non valorizzare alcuni campi di input, oppure abbia messo il segno di spunta su alcuni campi booleani che hanno un impatto critico sull'esito della procedura, come mostrato nelle figure di seguito riportate a titolo d'esempio.

3. Dichiarazioni

Scegliere SI oppure NO per ciascuna dichiarazione sotto indicata:

Il sottoscritto dichiara:

- (SI) (NO) 1. Dichiara a pena di esclusione di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego
- (SI) (NO) 2. Dichiara a pena di esclusione di essere in possesso della scuola secondaria di primo grado (licenza media)
- (SI) (NO) 3. Dichiara a pena di esclusione di non essere soggetto ad alcuna delle ipotesi di esclusione all'accesso al pubblico impiego
- (SI) (NO) 3. Dichiara a pena di esclusione di essere iscritto nell'elenco anagrafico dei disoccupati, ai sensi della normativa vigente, alla data del Centro per l'Impiego di
- (SI) (NO) 4. Volontario in servizio permanente o volontario in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma

ATTENZIONE: Dichiarare NO, per una dichiarazione che comporta la pena di esclusione, comporta l'esclusione dalla procedura di preselezione. Prendiamo atto di tale dichiarazione e consentiamo comunque di portare a termine la compilazione della domanda. In una fase successiva le autorità competenti valuteranno questa dichiarazione e una sua eventuale esclusione.

* Autocertifico quanto sopra dichiarato ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28.12.2000 e ss.mm.

[INDIETRO](#)

[SALVA E PROSEGUI](#)

Figura 5 – Esempio n.1: messaggio di warning dinamico causato da una scelta dell'utente durante la compilazione online

SEZIONE 4: Dati ISEE

Dichiarazione relativa ai dati ISEE (da attestazione ISEE più recente ed in corso di validità rilasciata dall'INPS senza difformità).

La dichiarazione dei dati ISEE è obbligatoria. L'assenza del valore ISEE comporta una riduzione di 25 punti dal punteggio in graduatoria.

SI, ho ISEE valido

**FARE CLIC PER OTTENERE IL
VALORE ISEE**

**NO, ma ho presentato la DSU
(Dichiarazione sostitutiva Unica) con
numero di protocollo**

Se avete la possibilità di allegare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (validata dall'INPS), fate clic su *Sfoglia* per poterla allegare :

Nessun file selezionato.

INDIETRO

SALVA E PROSEGUI

Figura 6 - Esempio n.2: messaggio di warning statico che informa l'utente sulle conseguenze relative alla non valorizzazione di campi critici

L'utente può salvare lo stato corrente della procedura online e proseguire nella compilazione in un tempo successivo, ed inoltre può modificare e integrare i form salvati in precedenza. Al termine della compilazione di tutti i form previsti dalla procedura, l'utente deve poter salvare la domanda preparata online su un file PDF contenente tutti i dati da lui inseriti in precedenza. La procedura online dovrà consentire l'inoltro di tale domanda al Centro per l'Impiego territorialmente competente, qualora l'avviso sia relativo ad un bando su base regionale o locale.

Il diagramma di sequenza, di seguito riportato, descrive nel dettaglio l'ordine delle azioni effettuate dal soggetto richiedente per l'inserimento della domanda.

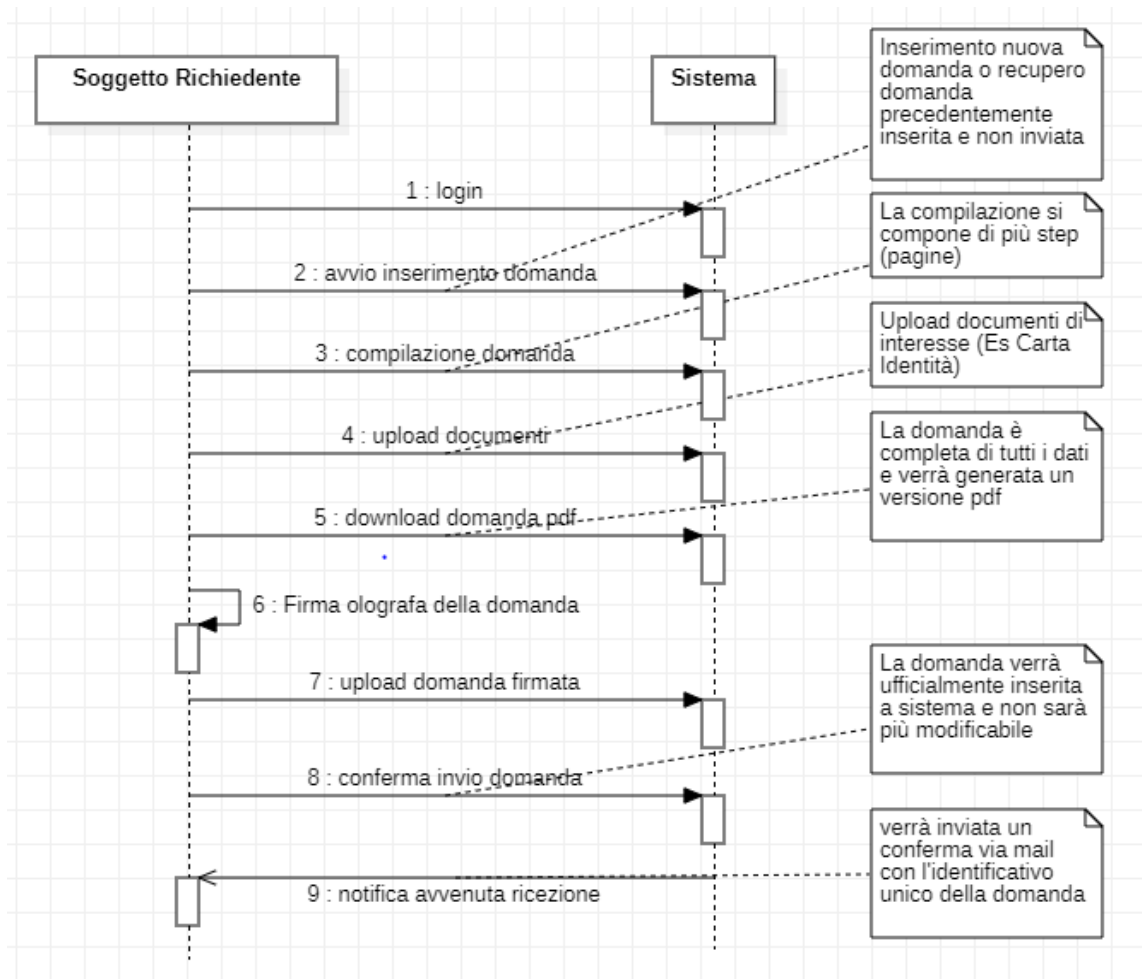


Figura 7 – Diagramma di sequenza relativo alla procedura di compilazione e invio della *domanda*

1.2.1.2 Chiusura del bando e predisposizione della graduatoria

Superati i termini per la presentazione della domanda, gli uffici competenti eseguiranno gli opportuni controlli e modificheranno lo stato delle domande tramite le funzionalità di back-office previste dal servizio. Tale servizio deve prevedere sia un workflow lato utente sia un workflow lato operatore regionale. Nel workflow lato utente la piattaforma deve gestire i diversi stati di lavorazione di una domanda tramite accesso all'area riservata dell'utente; da qui sarà possibile visualizzare l'elenco delle richieste il cui stato può risultare completato oppure non-completato. L'utente potrà quindi eseguire le seguenti azioni:

- Riprendere la compilazione delle richieste non completate;
- Eliminare una o più domande non inoltrate;
- Visionare il PDF delle richieste completate, nonché il numero di ricevuta, gli allegati e le comunicazioni formali (informazioni di dettaglio).

L'utente, che inoltra l'istanza, riceve una notifica via e-mail con il riepilogo dei dati inseriti durante la compilazione del modulo. In particolare, riceve una notifica di avvenuto inoltro con numero progressivo incrementale di ricevuta e, a seguire, non appena protocollata, la notifica di avvenuta protocollazione della medesima con il relativo numero di protocollo.



AGENZIA SPAZIO LAVORO

Nella sezione relativa al dettaglio di ogni domanda inoltrata sono riportati il numero di ricevuta, la data di inoltro, i dati di protocollo (se previsto), il PDF riepilogativo dei dati inseriti e dei documenti allegati durante la compilazione del modulo. Questi dati riepilogativi possono essere scaricati e stampati in ogni momento dall'utente.

Nella gestione del workflow da parte dell'operatore regionale, il servizio deve fornire una console dedicata dove siano presenti di default i seguenti stati:

- *in corso*, domande che gli utenti non hanno ancora terminato di compilare e, quindi, non ancora inoltrate;
- *inoltrate*, domande completate e inviate correttamente;
- *evase*, domande prese in carico e lavorate dall'operatore.

Il servizio deve prevedere una utility che permetta di personalizzare il workflow di lavorazione delle domande da parte dell'operatore regionale.

Tale utility deve permettere dunque di classificare le domande inoltrate sulla base dello stato in cui si trovano, ad esempio: "*presa in carico*", "*in attesa di parere*", "*in attesa di integrazione*", "*chiusura*", ecc.

Gli stati che le pratiche possono assumere vengono definiti a priori dall'operatore, il quale è responsabile anche della modifica di stato delle stesse.

Tali stati devono poter essere resi visibili all'utente finale, in modo che sappia in quale stato si trova la propria pratica.

Ai campi sui quali si applicano i criteri in base ai quali viene determinata in seguito la graduatoria (come, ad esempio, il campo "*valore ISEE*" o il campo "*età anagrafica*"), presenti nei vari form che fanno parte della procedura di presentazione di una domanda, deve poter essere associato un set di "pesi" predefiniti, ossia dei coefficienti diversi in funzione dell'appartenenza del dato inserito dall'utente a un prefissato intervallo di valori. Questi coefficienti servono ad assegnare un opportuno valore numerico complessivo in base al quale poter determinare la graduatoria provvisoria delle domande. A valle della compilazione della domanda si deve poter determinare un punteggio, ossia un valore numerico dipendente dai dati inseriti in input dall'utente durante la procedura online.

Una volta scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla preselezione da parte degli utenti, il servizio, avendo associato un punteggio a ciascuna domanda validata, dovrà predisporre una graduatoria provvisoria relativa a tutte le domande pervenute. Questa funzionalità rappresenta un requisito fondamentale del servizio richiesto, e può essere realizzata, ad esempio, con un modulo aggiuntivo "*Graduatoria/Classifica*" che soddisfa in modo specifico questo requisito.

1.2.2 Mappatura del processo dei bandi di avviamento numerico del SILD

Quando un'azienda verifica di avere all'interno del proprio organico una scopertura per quanto riguarda i lavoratori disabili, ha un determinato periodo di tempo per assumere, attivare una preselezione o un altro istituto giuridico, come l'esonero o la convenzione. Trascorso tale periodo, se l'azienda ancora non risulta in regola, il SILD (ufficio competente per i disabili) richiede all'azienda (pubblica o privata) i profili utili all'assunzione ed in base alle qualifiche richieste prepara il bando, in genere con cadenza annuale, che viene pubblicato sul sito della Regione.

I cittadini che vogliono partecipare al bando dovranno avere come requisiti:

- l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili;
- un'età compresa tra i 18 anni ed età pensionabile.

Dovranno inviare un'apposita domanda, con i relativi allegati (documenti di identità, verbali di invalidità, ecc.). La domanda deve essere protocollata e successivamente esaminata dagli addetti alla procedura, che in base a dei criteri prestabiliti formeranno una graduatoria.

I criteri prestabiliti sono:

- grado d'invalidità;

- carico familiare;
- età anagrafica;
- situazione economica.

Una volta che la graduatoria è approvata, viene pubblicata sul sito istituzionale, sul quale viene pubblicato anche il calendario delle convocazioni per la selezione da parte dei vincitori dei posti disponibili. Se alla fine delle convocazioni ci sono ancora posti disponibili, verranno preparati altri calendari in base allo scorrimento della graduatoria. Di seguito si illustra il flusso da informatizzare:



Fig. 8 Flusso procedura avviamento numerico Sild da informatizzare

Più nel dettaglio la procedura che dovrà essere implementata dovrà prevedere:

- L'acquisizione delle candidature dei soggetti interessati dopo la pubblicazione del bando sul sito istituzionale;
- La protocollazione automatica attraverso l'utilizzo dell'apposito servizio già disponibile per la comunicazione con il sistema di protocollo della Regione Lazio;
- La formulazione della graduatoria secondo i parametri:
 - ❖ grado di invalidità;
 - ❖ azione economica (dato ISEE);
 - ❖ carico familiare;
 - ❖ età e situazione anagrafica.
- Predisposizione della graduatoria da far pubblicare sul sito istituzionale;
- Predisposizione del calendario delle convocazioni da far pubblicare sul sito istituzionale.

Nel form on-line dovranno essere richieste le seguenti informazioni:

- Dati anagrafici: (Nome, Cognome, Codice fiscale, Residenza, Domicilio, Cittadinanza);
- Recapiti: (Telefono, Cellulare, e-mail);
- Dichiarazione di essere iscritto nell'elenco anagrafico delle persone disabili (alla data di pubblicazione dell'avviso);
- Dichiarazione della composizione del proprio nucleo familiare (escluso il dichiarante);
- Dichiarazione del carico familiare: Sono considerate a carico le persone solo se conviventi, come rilevate nello stato di famiglia e se, al momento della pubblicazione dell'avviso, sono prive

di reddito o con reddito annuo lordo non assoggettabile a IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore ai 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00).

Il carico familiare è articolato in quattro distinte categorie:

- ❖ Coniuge convivente non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con status di disoccupato, oppure Partner in unione civile (art. 1, comma 2 L. n. 76/2016; Circolare INPS n. 84/2017) convivente con status di disoccupato, oppure Convivente di fatto (art. 1, comma 36 L. n. 76/2016; Circolare INPS n. 84/2017) con status di disoccupato;
- ❖ Figli legittimi o ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti; figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino, a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), purché facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che l'altro genitore si trovi nelle condizioni previste dall'avviso;
- ❖ Figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni, purché facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che l'altro genitore si trovi nelle condizioni previste dall'avviso;
- ❖ Fratelli, sorelle e nipoti minorenni conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione Regionale Lavoro.

- Dichiarazione di essere a capo di un nucleo familiare monoparentale, in quanto:
 - ❖ stato libero;
 - ❖ Vedovo/a;
 - ❖ separato/a oppure divorziato/a (con indicazione degli estremi della sentenza del Tribunale).
- Dichiarazione della situazione reddituale: dato ISEE in corso di validità, con indicazione dell'esatto ammontare del valore e firma leggibile del dichiarante.
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. n. 7 e n. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), nonché della normativa vigente in materia di privacy.

Criteria e modalità di valutazione per la formazione delle graduatorie

A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni criteri per il calcolo delle graduatorie.

Grado di invalidità

- a.1. Invalidi di guerra e/o di servizio. Il punteggio relativo al grado di invalidità per gli invalidi di guerra e/o di servizio è determinato dalla seguente tabella:

INVALIDI DI GUERRA E/O SERVIZIO - CATEGORIE	PUNTEGGIO
1° cat	+ 28
2° cat	+ 24,5
3° cat	+ 21
4° cat	+ 17,5
5° cat.	+ 14
6° cat	+ 10,5
7° cat	+ 7
8° cat	+ 3,5

- a.2. Invalidi civili. Per gli invalidi civili il punteggio relativo al grado di invalidità è determinato in base alla percentuale invalidante, come specificato nella seguente tabella

PERCENTUALE INVALIDANTE	PUNTEGGIO
91 % - 100%	+ 28
81 % - 90%	+ 24
71 % - 80%	+ 20
61 % -70%	+16
51 % -60%	+11,5
41 % -50%	+7,5
33 % -40%	+3,5

1.2.3 Mappatura dei bandi di preselezione SILD

Quando un'azienda verifica di avere all'interno del proprio organico una scopertura per quanto riguarda i lavoratori disabili, ha un determinato periodo di tempo per assumere e può richiedere all'ufficio del SILD di attivare una preselezione per i profili richiesti. L'ufficio del SILD prepara una locandina/bando che sarebbe utile pubblicare sul sito della Regione.

I cittadini che vogliono partecipare al bando dovranno avere come requisiti:

- l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili;
- un'età compresa tra i 18 anni ed età pensionabile.

Dovranno inviare un'apposita domanda, con i relativi allegati (documenti di identità, verbali di invalidità, ecc.). La domanda deve essere protocollata e successivamente esaminata dagli addetti alla procedura, che in base alle richieste dell'azienda selezionano i profili potenzialmente adeguati. Una

volta individuati i soggetti, l'ufficio invia all'azienda richiedente la lista dei preselezionati per dare la possibilità all'azienda di effettuare la selezione. Di seguito si illustra il flusso da informatizzare:

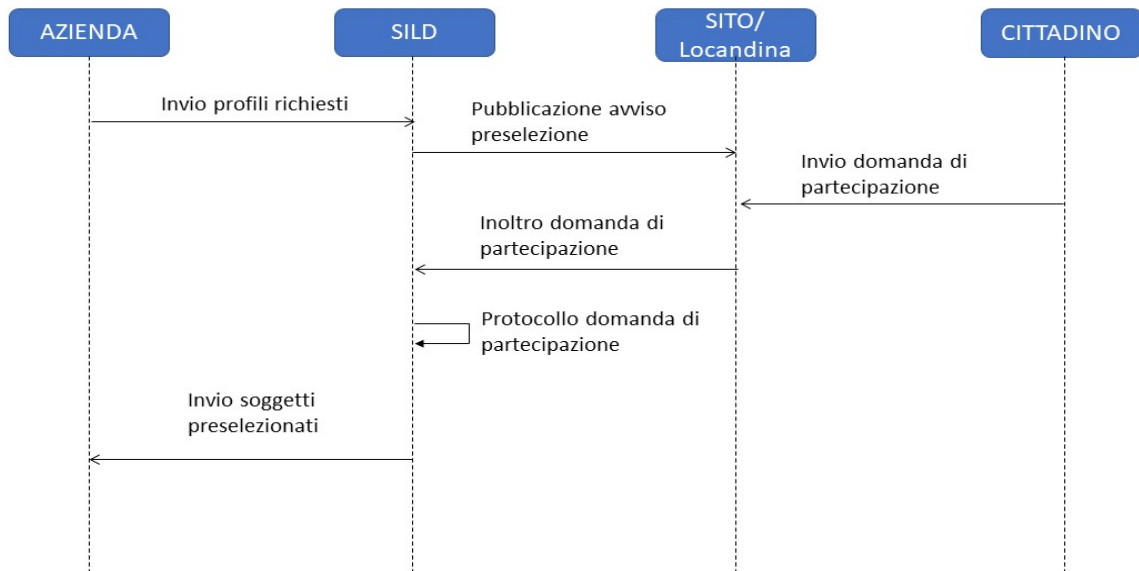


Fig. 9 Flusso preselezione Sild da informatizzare

Più nel dettaglio la procedura che dovrà essere implementata dovrà prevedere:

- L'acquisizione delle candidature dei soggetti interessati dopo la pubblicazione del bando sul sito istituzionale;
- La protocollazione automatica attraverso l'utilizzo dell'apposito servizio già disponibile per la comunicazione con il sistema di protocollo della Regione Lazio;
- La formulazione della graduatoria secondo i parametri:
 - ❖ grado di invalidità;
 - ❖ età e situazione anagrafica.
- I nominativi dei candidati ritenuti idonei vengono trasmessi all'azienda, unitamente ai curriculum vitae, se da questa richiesti.

Nel form on-line dovranno essere richieste le seguenti informazioni:

- Dati anagrafici: (Nome, Cognome, Codice fiscale, Residenza, Domicilio, Cittadinanza);
- Recapiti: (Telefono, Cellulare, e-mail);
- Dichiarazione di essere iscritto nell'elenco anagrafico delle persone disabili (alla data di pubblicazione dell'avviso);
- Curriculum vitae da allegare se richiesto dal datore di lavoro;
- Una copia del verbale di invalidità.

1.2.4 Mappatura dei processi di Bandi di concorso

La procedura per i Bandi di Concorso dovrà essere implementata prevedendo un procedimento simile a quello per l'ex art.16, con la possibilità di modulare i modelli a cui ricorrere, al fine di pervenire alle soluzioni più adatte, in relazione alla figura professionale da scegliere.

Tenuto conto delle metodologie di reclutamento previste dalla normativa vigente, il bando di concorso dovrà definire innanzitutto, in relazione alla professionalità da reclutare, quale tipologia di concorso pubblico risulta più adatta tra:

- a) concorso pubblico per esami;
- b) concorso pubblico per titoli;
- c) concorso pubblico per titoli ed esami;
- d) corso-concorso;
- e) selezione mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

La scelta della procedura più idonea dovrà prevedere inoltre: l'organizzazione delle procedure, i requisiti di ammissione, la preselezione, i titoli, le prove, le commissioni di concorso e la formazione della graduatoria.

1.3 Descrizione della soluzione

1.3.1 Requisiti generali

La soluzione dovrà essere adeguata al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- **Piattaforma applicativa.**
La soluzione dovrà essere erogata in modalità on premise. La piattaforma applicativa dovrà garantire la disponibilità del servizio applicativo, la manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa, le attività di monitoraggio dei sistemi e un processo di scalabilità necessario per garantire l'usabilità della soluzione in caso di picchi di accesso.
A favore del personale interno di Regione Lazio deve essere garantito un Help Desk (di II livello) per la segnalazione e la risoluzione di malfunzionamenti o problemi generici.
- **Operatività della soluzione.**
In 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, comprensiva dei moduli di integrazione con il protocollo (Prosa) e IAM regionale oltre l'erogazione della formazione necessaria dovrà essere resa disponibile la soluzione. Il servizio viene richiesto per una durata complessiva di 36 mesi.
- **Gestione bandi.**
Consentire di gestire l'intero flusso informativo relativo ad un avviso ex art. 16 o di preselezione, dalla compilazione della domanda di partecipazione fino alla formazione di una graduatoria, laddove prevista. È necessario quindi prevedere una soluzione che, nella gestione ordinaria, possa gestire circa 60 selezioni e la ricezione di circa 1.000 domande in ogni mensilità, in assenza di bandi gestiti a livello centrale dall'Agenzia Spazio Lavoro o bandi di reclutamento del personale.
La stessa soluzione deve essere scalabile a richiesta, per consentire la totale ricezione delle domande. I picchi di ricezione delle domande saranno quindi dipendenti dai tempi di pubblicazione e scadenza dei bandi, e porteranno in totale la soluzione a dover gestire circa 100.000 domande annue.
- **Dematerializzazione completa**
La soluzione deve consentire l'eliminazione totale dell'inserimento dati manuale da parte degli operatori, al fine di limitare gli errori in fase di compilazione. La dematerializzazione contribuirà inoltre alla riduzione del tempo medio di gestione dei procedimenti.
- **Integrazione con sistemi terzi già esistenti.**
Le domande presentate per ogni bando devono essere protocollate automaticamente (integrazione con Protocollo PROSA tramite webservice).
- **Autenticazione utenti ed operatori.**
Gestione dell'accesso attraverso l'autenticazione dell'utente tramite IAM Regionale. L'IAM visualizza la pagina di login dove sarà possibile effettuare l'accesso con tutte le modalità previste (SPID / TS-CNS / CIE).

In fase di valutazione dell'offerta tecnica, saranno valutate positivamente funzionalità aggiuntive che apportino miglioramenti, ottimizzazioni o facilitazioni nelle attività specifiche del processo della gestione dei bandi, dei processi collegati o collegabili.

1.3.2 Oggetto dell'appalto

Per raggiungere gli obiettivi si schematizza nel seguito l'elenco delle attività da compiere per l'avvio operativo dell'appalto:

- **STP-SERV** – Setup del servizio;
Installazione e configurazione della piattaforma applicativa sull'infrastruttura dedicata nel Data Center di Regione Lazio con risorse in alta affidabilità (HD). In questa fase sarà configurata la data retention, secondo caratteristiche ad hoc, il dimensionamento delle procedure e dei volumi da gestire.
- **INTEG** – Integrazione con Protocollo e IAM regionale;
Integrazione della piattaforma applicativa con il sistema di Protocollo presente in Regione Lazio (PROSA) e integrazione al sistema IAM regionale;
- **FORM** – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma;
Dovranno essere previste diverse tipologie di formazione, diversificate sulla base dei ruoli dei rispettivi partecipanti. Ad esempio, una prima tipologia, rivolta al personale, che dovrà gestire le domande ricevute attraverso i moduli online (super-user) e l'altra rivolta al personale che sarà incaricato di creare nuovi moduli, disegnandoli da zero o modificando quelli riutilizzabili (architect).

Durante l'esecuzione dell'appalto saranno erogati i seguenti servizi:

- **GEST-SERV** – Gestione del servizio;
I servizi verranno erogati in configurazione HD per alto carico e disponibilità garantita; sarà prevista l'attivazione e la disponibilità degli ambienti di Produzione, Collaudo e di Test. È necessario quindi prevedere una soluzione che, nella gestione ordinaria, possa gestire 60 selezioni e la ricezione di circa 1.000 domande in ogni mensilità, in assenza di bandi gestiti a livello centrale dall'Agenzia Spazio Lavoro o bandi di reclutamento del personale.
La stessa soluzione deve essere scalabile a richiesta, per consentire la totale ricezione delle domande. I picchi di ricezione delle domande saranno quindi dipendenti dai tempi di pubblicazione e scadenza dei bandi, e porteranno in totale la soluzione a dover gestire circa 100.000 domande annue.
La piattaforma applicativa dovrà essere completamente assistita, senza necessità di acquisto di software. Compresi nel canone ci saranno tutti i servizi di assistenza dedicati, compreso il supporto applicativo.
Nella gestione del servizio dovranno essere previsti: manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa che hanno ad oggetto tutte le componenti applicative, parametrizzazioni e integrazioni comprese. Per il dettaglio sui suddetti servizi di manutenzione e relativi SLA si rimanda al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
- **MEV** – Manutenzione evolutiva;
Le attività legate ai servizi di manutenzione evolutiva (nuove richieste o sviluppi di change concordate), dovranno prevedere una modalità di attivazione e consuntivazione per consentire l'inserimento, oppure il miglioramento, di alcune funzionalità non presenti nella piattaforma applicativa standard.

Tutti i servizi di cui sopra saranno erogati, con differenti tempistiche, in relazione alla durata dell'intervento di 36 mesi, a partire dalla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a erogare il servizio di manutenzione in garanzia sul servizio rilasciato nel corso di esecuzione del contratto, entro il termine di esecuzione dello stesso e, salvo rinuncia da parte dell'Amministrazione.

La soluzione offerta dovrà essere proposta in modalità on premise, in licenza d'uso a tempo indeterminato relativa al prodotto software nell'ultima versione disponibile. Versioni, release, aggiornamenti e correzioni del prodotto software successive alla data dell'ordine di acquisto, dovranno comunque essere assicurate tramite il servizio di manutenzione ordinaria.

I servizi, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

ATTIVITÀ	METRICA	MODALITÀ	SEDE ATTIVITÀ
STP-SERV - Setup del servizio	A corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM;	A corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	A corpo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
GEST-SERV - Gestione del servizio	A canone	Continuativa	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
MEV - Manutenzione evolutiva	A consumo	Secondo Cronoprogramma	Amministrazione e/o sede aggiudicatario

Nell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza di tutte le disposizioni contenute all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e dei suoi allegati.

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con le attività oggetto dell'appalto.

1.3.1 Cronoprogramma

L'intervento prevede una durata per il contratto pari a 36 mesi.

	FONDI	1° MESE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
STP-SERV - Setup del servizio;	Fondi regionali				
INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM;	Fondi regionali				
FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma.	Fondi regionali				
GEST-SERV - Gestione del servizio	Fondi regionali				
MEV - Manutenzione evolutiva;	Fondi regionali				

Figura 1 – Cronoprogramma di massima degli interventi

Nel cronogramma precedente sono segnati in verde le attivazioni dei servizi del contratto. La gestione del servizio e la manutenzione evolutiva sono continue per i tre anni del contratto.

1.3.2 Dimensionamento

Per dimensionare la capacità della soluzione sono stati presi i dati di monitoraggio 2020 e 2021 delle procedure descritte.

Le procedure SILD risultano numericamente più numerose delle procedure ex art.16, ma producono un numero di domande notevolmente inferiore.

A livello generale è sufficiente una soluzione che possa ricevere circa 1000 domande al mese per le 60 selezioni che vengono svolte direttamente dai SILD o dai Centri per l'Impiego nello stesso periodo.

Si sottolinea la necessità, una o più volte all'anno, di attivare selezioni che possono presentare dei picchi di ricezione di domande completamente anomali rispetto all'ordinario. Queste procedure vengono solitamente svolte direttamente a livello centrale dall'Agenzia, attraverso l'Area Servizi per il Lavoro.

Nella sola annualità 2020 queste procedure hanno ricevuto oltre 20000 domande. Nel 2021 l'unica procedura così gestita ha ricevuto quasi 1000 domande a fronte di criteri di partecipazione molto più selettivi.

Le procedure di reclutamento del personale di competenza della Direzione del Personale sono state analizzate sulla base dei dati storici 2020 e 2021. In queste due annualità, in considerazione della pandemia COVID-19, sono state distribuite le procedure che normalmente sarebbe state espletate nella sola annualità 2020. Ai fini del presente dimensionamento saranno considerate come una unica annualità. Sono state espletate, dunque, un totale di 30 procedure per 480 posti che hanno ricevuto 52.300 domande circa in totale. Per l'annualità 2022 sono previste 30 procedure per 956 posti. Quattro di queste procedure saranno bandite senza l'ausilio della soluzione in oggetto e quindi scorporate dal presente dimensionamento. Le procedure scorporate sono in ogni caso procedure speciali non direttamente riconducibili alla normale programmazione della Direzione del Personale.

Le procedure 2022 prese in considerazione sono dunque 26 per 386 posti totali. Dallo storico si stima di ricevere 120 domande per ogni posto a concorso. Nel totale quindi si stima la ricezione totale di circa 46.000 domande.

È necessario quindi prevedere una soluzione che, nella gestione ordinaria, possa gestire 60 selezioni e la ricezione di circa 1.000 domande in ogni mensilità, in assenza di bandi gestiti a livello centrale dall'Agenzia Spazio Lavoro o bandi di reclutamento del personale.

La stessa soluzione deve essere scalabile a richiesta, per consentire la totale ricezione delle domande. I picchi di ricezione delle domande saranno quindi dipendenti dai tempi di pubblicazione e scadenza dei bandi, e porteranno in totale la soluzione a dover gestire circa 100.000 domande annue.

Si riporta una sintesi dei dati studiati.

PERIODO	TOTALE PROCEDURE	TOTALE DOMANDE
I SEM 2020	225	1.182
II SEM 2020	128	6.947
I SEM 2021	350	999
II SEM 2021	185	1.021
TOT 2020	353	8.129
TOT 2021	535	2.020
MEDIA MESE 2020	29	677
MEDIA MESE 2021	45	168

Tabella: Totali delle istanze SILD e ex art. 16 curate direttamente dai CPI nei periodi in esame

	NUM. RICHIESTE PERVENUTE DALL'ENTE PUBBLICO	NUM.POSTI MESSI A DISPOSIZIONE	NUM. AUTOCERTIFICAZIONI RICEVUTE
Tribunali 2020	1	127	9.172
MIBACT 2020	1	97	13.505
VVFF 2021	1	15	885

Tabella: Bandi ex art. 16 L. 56/1987 curati direttamente dall'Agenzia

PERIODO	TOTALE PROCEDURE	TOTALE DOMANDE
TOT 2020	355	30.806
TOT 2021	536	2905

Tabella: Totali istanze ricevute per bandi ex art. 16 curati direttamente dall'Agenzia

	PROCEDURE	POSTI	DOMANDE
STORICO 2020/2021	10	480	52.300
PREVISIONE 2022	30	956	113.800
PREVISIONE 2022 CON ESCLUSIONI	26	386	46.000

Tabella: Bandi reclutamento personale 2020-2021 e stima 2022

2 Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, la Regione Lazio ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, che viene fornito in allegato.

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 sono a totale carico dell'azienda a cui verrà assegnato l'appalto.

La Regione Lazio provvederà ad integrare, se necessario, il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza individuati e segnalati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Il documento finale verrà visionato insieme all'appaltatore per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.

In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

3 Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo complessivo massimo stimato è pari a **euro 210.000,00** (duecentodieci/00) IVA esclusa per 36 mesi (36 di contratto).

L'importo dei servizi a corpo e dei servizi a canone è ripartito come mostrato nella seguente tabella seguente.

ATTIVITÀ	METRICA	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA	QUANTITÀ	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA
STP-SERV - Setup del servizio	A corpo	50.000,00 €	1	50.000,00 €
INTEG – Integrazione con Protocollo e IAM	A corpo	15.000,00 €	1	15.000,00 €
FORM – Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma	A corpo	10.000,00 €	1	10.000,00 €
GEST-SERV - Gestione del servizio	A canone	35.000,00 €	3	105.000,00 €

La stima è stata fatta sulla base di analisi di mercato delle soluzioni utilizzate da altri enti.-Inoltre, per i servizi a consumo si riportano i seguenti budget massimi di spesa.

	METRICA	IMPORTO MASSIMO
MEV - Manutenzione evolutiva	A consumo	30.000,00 €

Sono stati assunti a base d'asta i seguenti costi per le figure professionali individuate dall'amministrazione per i servizi a consumo:

ID	FIGURA PROFESSIONALE	BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
FP1	Capo Progetto	500,00 Euro
FP2	Analista Funzionale	400,00 Euro
FP3	Specialista di prodotto	400,00 Euro
FP4	Architetto di Sistema/Sistemista	450,00 Euro
FP5	Programmatore	400,00 Euro
FP6	Formatore	350,00 Euro

Sono state adottate stime prudenziali per i costi generali (10% sui costi del personale) e per i margini d'impresa (10% sul totale servizi e forniture).

L'importo dell'appalto è comprensivo degli oneri della sicurezza per rischi di interferenza, calcolati sulla base del DUVRI definito al punto 2 della presente relazione, e degli oneri per la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, che cautelativamente sono stati complessivamente stimati pari a euro 1.000,00 (mille/00) IVA esclusa per tutta la durata del contratto (36 mesi).

4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto oltre che:

- > Spese inerenti la pubblicazione della gara valutate pari a € 0,00;
- > Spese inerenti il contributo ANAC pari a 225,00 Euro.

In particolare, non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive e oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio:

Voce di costo	Importo Euro
Valore dell'appalto [36M]	210.000,00 Euro
di cui Oneri per la sicurezza	(1.000,00)
Spese per pubblicità	0,00
Contributi ANAC	225,00 Euro
IVA 22% sul valore dell'appalto	46.200,00 Euro
Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale [36M]	256.200,00 Euro

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	Rif. § Capitolato	N.SU B	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
1	Caratteristiche organizzative dell'aggiudicatario	4	1.5	1.1	Flexibilità per l'erogazione dei servizi (max 4 pt): Saranno valutati i processi e gli strumenti utilizzati dal Concorrente per garantire flessibilità nell'erogazione dell'appalto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: - proposta per la copertura di eventuali nuove aree tematiche, nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento, qualora nel corso dell'erogazione se ne manifestasse l'esigenza; - proposta per la gestione dei picchi di lavoro e di emergenze/imprevisti e delle eventuali modifiche alla pianificazione delle attività; - gestione e organizzazione del team di lavoro in presenza di eventuali esigenze di interventi fuori orario e proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi in termini di orario di copertura; - altri aspetti rilevanti volti a garantire la flessibilità dei team deputati all'erogazione dei servizi quali relativi ad esempio all'intercambiabilità delle risorse, alla numerosità dei profili disponibili, ecc.	4		
2	Caratteristiche della soluzione proposta	10	1.3	2.1	Ambiti trattati nelle funzionalità aggiuntive (max 10 pt): Saranno valutate funzionalità aggiuntive che apportino miglioramenti, ottimizzazioni o facilitazioni nelle attività specifiche del processo della gestione dei bandi nei seguenti ambiti: - funzionalità in ambito back-end, per il miglioramento del processo di gestione delle domande di partecipazione; - front-end lato cittadino, per migliorare la user experience, prevedendo ad esempio le segnalazioni tramite notifiche; template/moduli; o API.	10		
3	Servizi attesi	52	2.1	3.1	Erogazione del servizio di STP-SERV - Setup del servizio Sarà valutata la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi, di cui al par. 2.1 del Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza delle risorse e delle competenze tematiche disponibili; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	10		
				3.2	Erogazione del servizio INTEG - Integrazione con Protocollo e IAM Sarà valutata la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi di integrazione al protocollo e a IAM, di cui al par. 2.2 del Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza delle risorse e delle competenze tematiche disponibili; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	2		
				3.3	Erogazione del servizio FORM - Formazione base e specialistica per la gestione della Piattaforma (max 4 pt) Ciascun concorrente dovrà descrivere la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi di formazione, di cui al par. 2.3 del Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza e competenza dei docenti impiegati nelle sessioni formative; - coerenza del programma della formazione rispetto agli obiettivi; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	4		
				3.4	Erogazione del servizio di servizio di gestione operativa e sistemistica dell'attività di GEST-SERV - Gestione del servizio Ciascun concorrente dovrà descrivere la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi di servizio di gestione operativa e sistemistica, di cui al par. 2.4.1 del Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza delle risorse e delle competenze tematiche disponibili; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	14		
				3.5	Erogazione dei servizi di assistenza da remoto e supporto specialistico dell'attività di GEST-SERV - Gestione del servizio Il concorrente dovrà descrivere la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi di assistenza da remoto e supporto specialistico, di cui al par. 2.4.2 del Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza delle risorse e delle competenze tematiche disponibili; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	10		
				3.6	Soluzione proposta per l'erogazione del servizio di Manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa dell'attività di GEST-SERV - Gestione del servizio (max 6 pt) Ciascun concorrente dovrà descrivere la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi di Manutenzione correttiva, conservativa ed implementativa, di cui al par. 2.4.3 del Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza delle risorse e delle competenze tematiche disponibili; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	6		
				3.7	Soluzione proposta per l'erogazione del servizio di MEV-Manutenzione evolutiva Ciascun concorrente dovrà descrivere la soluzione proposta, in termini di metodologia, competenze tematiche, strumenti e soluzioni tecnologiche, per l'erogazione dei servizi di Manutenzione evolutiva, di cui al par. 2.5 Capitolato Tecnico. La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - efficacia delle metodologie adottate; - adeguatezza delle risorse e delle competenze tematiche disponibili; - strumenti e soluzioni tecnologiche proposti per l'erogazione del servizio.	6		
4	Livelli di servizio	14	3.1	4.1	Miglioramento delle soglie dei Livelli di servizio SLA 01 - Rispetto dei tempi per il completamento del Setup del servizio Il punteggio verrà attribuito come segue: = 60 gg (0 pt) tra 45 e 60 gg (1 pt) tra 30 e 45 gg (2 pt)		2	
				4.2	Miglioramento delle soglie dei Livelli di servizio SLA 04 - Disponibilità della piattaforma applicativa. Il punteggio verrà attribuito come segue: = 98 % (0 pt) > 98,5 % e <= 98 % (2 pt) > 98,5 % (4 pt)		4	
				4.3	Miglioramento delle soglie dei Livelli di servizio SLA 05 - Tempi per il ripristino del servizio La valutazione si baserà sui seguenti elementi: = 8 ore (0 pt) tra 7 ore e 8 ore (2 pt) tra 6 ore e 7 ore (5 pt)		5	
				4.4	Miglioramento delle soglie dei Livelli di servizio SLA 06 - Tempi di attivazione della scalabilità del servizio La valutazione si baserà sui seguenti elementi: = 6 ore (0 pt) tra 5 ore e 6 ore (1 pt) tra 4 ore e 5 ore (2 pt) tra 3 ore e 4 ore (3 pt)		3	
TOTALE		80				66	14	